IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVII — N. 83 * Centesimi 5 in tutto il Regno * Mercoledì 24 Marzo 1909

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

XXIII Legislatura.

Oggi, col discorso che Re Vittorio Emanuele III pronunzierà nell'aula del Senato, esordisce la nuova legislatura, alla quale non ci potrebbe fare più lusinghiero augurio che di emulare la legislatura precedente, che per operosità, calma e serenità nelle discussioni fu senza dubbio una delle più attive e feconde del Parlamento italiano.

La composizione della nuova assemblea elettiva, tutto considerato, non è sostanzialmente molto diversa da quella, che meritò di vivere oltre quattro anni e avrebbe certamente compiuto onorevolmente tutto il periodo, se non fosse stata interrotta da un disastro nazionale, che rimarrà leggendario presso le future generazioni, quale fenomeno tremendo della natura e nel tempo stesso quale grandioso ricordo della solidarietà umana.

È vero che la nuova Camera si presenta con un quinto abbondante di nuovi elementi, ma, tranne alcune perdite numerose, la maggioranza non è diminuita di forza ed è forse più omogenea.

L'estrema sinistra — o per dir meglio le due frazioni non ortodosse — ha bensì ottenuto qualche vantaggio numerico, ma per qualità e forze peggiorata. Per l'estrema sinistra, in questo primo periodo di preparazione ostruzionistica alla nuova assemblea, questa si troverà di fronte ad alcuni problemi di tale importanza per gli interessi nazionali da tendere necessariamente come le forze di tutti gli elementi costituzionali, quando siano ossi fedelmente ai principii e alla disciplina.

Dobbiamo un lieto saluto alla inaugurazione della XXIII legislatura avvegnachè un momento in cui le sorti della nostra politica estera sono così gravi, non è certo quello più propizio per la discussione di questioni interne, che possono aspettare. Ma, mentre le nubi che parvero non molto tempo fa minacciose internazionali del tutto dell'orizzonte politico, non è meno confortante il vedere che la Nazione, parallelamente gradualmente si va ricostituendo per la sicurezza della sua difesa militare, le industrie, i commerci, i traffici si fanno normale movimento.

E ne è prova sicura la ripresa che avvidimo in questo nostro XXIII Legislatura.

Politica e Diplomazia

I giornali ci vegno nero ○ uno della notte —

(S) Berlino, 23. — Il generale Castro è partito questa sera per Roma per la via più diretta. Si propone di [illegible] Vaticano.

Si [illegible] corrispondente della Frankfurter Zeitung [illegible] Vaticano [illegible] Venezia [illegible] Roma [illegible] Vaticano [illegible] Nessuno [illegible] Venezuela [illegible] Stato [illegible] Governo [illegible] Castro [illegible] Roma.

(S) Vienna, 23. — È morto stamattina conte Demetrio Kuczkowski, ministro di Polonia presso la Santa Sede.

(S) Parigi, 23. — Nel Consiglio dei Ministri [illegible] Ministro degli esteri [illegible] Governo [illegible] Marocco [illegible] Francia [illegible] Spagna [illegible] sicurezza [illegible] Stati.

Il Ministro della Marina Pinard ha annunziato che verrà [illegible] 1910 [illegible] effettivo delle divisioni navali che si trovano in [illegible] Mediterraneo.

La situazione in Persia.

(S) Teheran, 23. — Le relazioni inglese e russe [illegible] [illegible] [illegible]

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 23 contiene:

Regio del Regno: Avviso.

R. D. che fissa l'indennità di trasfertamento per le famiglie degli ufficiali.

R. D. che modifica il titolo IV del regolamento sull'amministrazione.

R. D. che stabilisce le norme per l'insediamento del primo presidente e dei consiglieri della Corte d'appello di Messina.

R. D. che istituisce in Roma una Commissione coll'incarico di procedere allo scrutinio dei funzionari delle cancellerie e della segreteria del distretto della Corte d'appello di Messina.

R. D. che autorizza l'ufficio del casellario centrale a comunicare provvisoriamente ai procuratori del Re presso i tribunali di Messina, Palmi e Reggio Calabria le notizie risultanti dai cartellini esistenti in detto casellario.

Disposizioni nei personali dipendenti dal Ministero dell'interno e delle PP. e TT.

Bollettino sanitario settimanale del bestiame dal 1° al 7 marzo.

***

Ministero Interno — *Amministrazione provinciale* — Petrasco dott. D. segr. di 1ª cl. rich. dall'aspettativa.

— Sono collocati in aspettativa i segretari:

Ricinelli dott. Nicola, Perugia. — Bacigalupo cav. dott. Giovanni, Bologna — Visfora dott. Filippo, Aquila.

Nella Pubblica Sicurezza — Sono promossi di classe i vice-commissari:

Guelfi dott. Vincenzo, Acireale - De Silva dott. Alfonso, Roma - Fantasuli dott. Giovanni, Roma - Marrocchi dott. Giuseppe, Rimini - Piccioli dr. Raffaele, Faenza - Bacciarini dott. Ettore, Ortona a Mare - Di Guglielmo dott. Donato, Napoli - Merli dott. Severino, Firenze.

— Sono promossi i delegati:

Carmenelli E., Boscrva - Mauro E., Sommatino - Ciccalenbe B., Brescia - Gaiezzi G., Alessandria - Matelda T., Lanciano - Fenaroli A., Porto Maurizio - Marini G., Terni - Cangiano G., Firenze - Maselli P., in aspett. - Teramo G., Capizzi - Di Benedetto E., Ferrara.

— Sono traslocati i delegati:

Dimitro G. da Parma a Cosenza — Bigazzi E. da Rimini a Fossombrone — Parisi S. da Foggia a Parma — Gaeta D. da Gaeta a Campobasso — Spaziesta A. da Cinglia a Sulmona.

— Amatori T., delegato ad Eboli, collocato a riposo.

Antravaci P. id. richiamato in servizio.

Mastropaqua dott. G., Marcrata tac ettate le dimissioni.

R. Marina. — Movimenti:

Capitani di vascello: Alfredo Lucifero dall' Italia » alla disponibilità — Luigi Cito Filomarino dalla disponibilità all' « Italia » — Costantino Verde dalla « Lepanto » alla disponibilità — Ettore Fasella dalla disponibilità alla « Lepanto. »

Il cap. medico Carlo Pontecorvo è sbarcato a Cherbourg dal pir. « Re Vittorio. »

Il cap. medico Giovanni Mola è sbarcato a Genova dal pir. « Re Vittorio. »

Dalle Provincie.

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Nell' Alta Italia

Como, 23. — Ieri sera a Gravedona certo Giacomo Ostinelli stato colto nella maggior ubbriachezza Ferrario tre colpi di rivoltella, ferendola mortalmente. Credendola morta, rivolse l'arma l'arma contro se stesso e si sparò un colpo sotto il mento.

Entrambi i coniugi furono trasportati all'ospedale in condizioni disperate.

Causa della tragedia la gelosia.

Verona, 23. — Si temono disgrazie che a Campogrosso, Giazza, Revolto e Campo d'Albero sono comparsi parecchi lupi scesi per la fame dalle vicine montagne.

A Boseo un coniadino si trovò improvvisamente di fronte ad un lupo e fece appena in tempo a mettersi in salvo arrampicandosi sopra un albero.

Pei danneggiati dal terremoto.

(S) **Alitano**, 23. — Il totale delle sottoscrizioni a beneficio dei danneggiati di Sicilia e Calabria versate alla Camera di commercio di Milano ammonta a L. 23.232.05.

Nell' Italia Centrale.

Ferrara, 23. — Le ultime notizie sui tentativi fatti dal Sindaco della nostra città per fare cessare la serrata dei fornaciai sono tali da dare speranza che fra oggi o domani la questione possa venire fra breve ad un equo componimento.

L'adunanza fra i direttori dei zuccherifici e la Commissione della Federazione operaia dei zuccherieri avrà luogo domani.

Firenze, 23. — Il muratore Giuseppe Fontani, mentre attendeva al risanamento della condutture di un pozzo nero in via Lamberti, volle introdurre nell' interno del tubo una candela accesa. Il gas, al contatto della fiamma, s'incendiò determinando una terribile esplosione. La volta del pozzo nero crollò e finì in vari della finestra della casa andarono in frantumi. Il Fontani rimase orribilmente mutilonto e versa in pericolo di vita.

Il danno tra il vicinato fu enorme.

Livorno, 23. — Oggi si adunarono in Prefettura le Autorità cittadine e i rappresentanti degli agenti marittimi, degli intraprenditori e degli esercitatori per discutere sui mezzi migliori per addivenire ad un accordo così che, almeno per il momento, cessi la serrata che tanto danno reca al commercio e alla classe operaia.

Nell'Italia Meridionale.

Foggia, 23 — A Carigonio, certo Domenico Baramella, per rivalità di amore, strappava ieri con un terribile morso l'orecchio destro al fattorino telegrafico Brezzani Arturo.

Bari, 23, ore 12.30). — A Gruppo Appula e in altre tre stazioni della Ferrovia Bari-Locorotondo fu tentato avvelenamento della persona del merito fiduciario Pugliese, agricoltore. Essa gli avrebbe dato da mangiare del pane e dello impastato in una solfatazione arsenicale. Ignorasi il nome del delitto. Il Pacciese versa in gravi condizioni.

Reggio Calabria, 23. — Sono stato a Reggio a visitare quelle carceri immense anche come una minori a quelle di Messina — e devo subito confessare che a Reggio le cose sono procedute più ordinatamente e più rapidamente.

Dalla stazione del *treno-hotel* ridotta ad un cumulo di rovine ed inservibile, lungo la linea ferroviaria sino all'estremità della grande strada sono stati costruiti baracche quasi agiati, ben allineate, eleganti, pulite: le une ad uso uffici pubblici e privati: alla sera la luce elettrica illumina grandemente quella lunga via diventata il passeggio pubblico. Così vi è vita e animazione: così vi è un comodo albergo... che ancora manca al Mandarino ma la cosa procedono sempre, in fatto di baracche, nel modo il più lento e confuso.

Nelle Isole

Palermo, 23 — I disordini studenteschi per negata sessione di esami continuano. Ieri gli studenti tentarono di invadere i gabinetti di fisica, chimica e zoologia.

Intervenne il rettore per mettere la calma; gli studenti lo accolsero con fischi ed urli e quindi si abbandonarono ad atti vandalici facendo vetri e suppellettili. Ci fu anche un tentativo di incendio.

In seguito a tali gravi disordini il Cons. accademico ha deliberato la chiusura dell'Università fino a nuovo ordine.

Palermo, 23. — Continuano attivissime le indagini per scoprire gli autori dell'omicidio del *detective* americano Petrosino. Fino ad ora però nei trova fatto regno il mistero.

Il Governo americano ha annunciato che rimetterà a colui che potrà dare indicazioni atte a far arrestare gli assassini di Giuseppe Petrosino, la somma di diecimila dollari. Sono così semantaquilla lire di cui 10.000 offerte dal nostro Governo, per chi denuncierà gli autori dell'efferato delitto di Palermo.

Lo sciopero postelegrafico in Francia

(S) **Parigi**, 23. — Il Sotto-segretariato delle **poste** e del **telegrafi** dichiara che ieri il servizio telegrafico migliorò considerevolmente. Si potrà così determinare le cause della maggior parte dei guasti e le linee danneggiate furono riparate. 80 uomini e 40 donne si presentarono all'ufficio centrale per riprendere il servizio. Vennero trasmessi ieri cinquantamila dispacci.

Per la cessazione dello sciopero.

(S) **Parigi**, 23. — Il Comitato dello sciopero, che s'è riunito ieri sera, avrebbe approvato, dopo lunga discussione, la proposta di cessare lo sciopero degli impiegati, una mozione che sottoporrà stamani all'approvazione degli scioperanti nel *meeting* che deve aver luogo al Tivoli Vauxhall.

La mozione stabilisce che il lavoro sarà ripreso a condizioni che i rappresentanti del personale stesso ricevuti d'ora innanzi dal Ministero dei lavori pubblici, nel quale trattenano tutte le questioni che possono interessare il personale. I membri del Sindacato dei sub-agenti dovranno essere pure ricevuti dal Ministro e trattenano direttamente con lui e semplice titolo d'impiegati dell'Amministrazione delle poste, dei telegrafi e dei telefoni.

(S) **Parigi**, 23. — Gli impiegati postali, telegrafici e telefonici rimiti stamane in numero di seimila, hanno deciso all' unanimità, meno trecento voti, di riprendere il lavoro.

La ripresa del lavoro a Parigi.

(S) **Parigi**, 23. — Una delegazione di postelegrafici si è recata a far consenso al Presidente del Consiglio Clemenceau ed al Ministro Barthou la decisione degli scioperanti di riprendere il lavoro.

La delegazione ha segnato che i soldati che occupano gli uffici devono essere immediatamente ritirati, e che il lavoro sarà ripreso oggi stesso nel pomeriggio.

Il Presidente del Consiglio Clemenceau ha risposto che aveva già prescritto il ritiro delle truppe, appena aveva saputo la decisione degli agenti postali, e senza attendere la domanda dei delegati.

Effettivamente al cambio delle ore 11 all'ufficio centrale telegrafico gli agenti e le guardie republicane hanno lasciato l'ufficio. I telegrafisti militari rimarranno fino a nuovo ordine.

I capi servizio sono stati avvertiti di prendere le misure necessarie in vista della ripresa del lavoro.

(S) **Parigi**, 23. — La Prefettura di polizia annuncia che la ripresa del lavoro da parte del personale postale e stata generale e si è effettuata senza incidenti d'sorta.

I commessi ambulanti sono numerosi in tutte le stazioni.

I telegrafisti militari e gli zappatori del Genio hanno lasciato l'ufficio centrale telegrafico.

Movimento ferroviario nei porti

Porto	giorno	carri	carbone commercio	ferrovie	pres. ieri
—	22	—	—	—	—
Genova	marzo	1587	599	98	1200
Venezia	»	391	183	24	350
Savona	»	388	272	63	350
Livorno	»	195	36	52	200
Spezia	»	142	81	27	140

SCIENZE E LETTERE

R. Accademia dei Lincei.

Classe di scienze morali, storiche e filologiche
Seduta del 21 marzo — Pres. F. D'Ovidio.
Adunanza delle due Classi.

Dopo la lettura e l'approvazione del verbale della precedente seduta, l'accademico segretario Pigorini presenta in dono le pubblicazioni inviate in dono, segnalando quelle dei signori De Hosa e Baccelloppi e Ferabeni, e il vol. II dei « Supplementi per Espera » edito dalla Scuola americana in Roma.

Balzani fa omaggio della terza edizione della sua opera: « Le Cronache italiane nel Medio Evo », *Gatti* offre un esemplare della sua memoria a stampa intitolata: « Lamina di bronzo con iscrizione riferibile alla guerra dei Soci italici », e ne discorre.

Milloseviech (segr.), presenta la seconda serie degli « Etudes sur Léonard da Vinci, ceux qu'il a lu et ceux qui l'ont lu », inviata in dono dall'autore prof. Dubem nuitamente ad una lettera riassuntiva che verra inserita nei Rendiconti.

Sono poscia presentate le seguenti Note per la pubblicazione nei Rendiconti:

1. *De Petro.* « Lo stato odierno degli studi sugli scavi di Ercolano ».

2. *Pais.* « Studii sulla cronologia dell'antica Repubblica romana ».

3. *Rivetor.* « Studio su Adriano imperatore in qualità d'architetto, e sui monumenti adrianei. »

4. *Benini.* « Di alcuni dati cronologici dantcschi espressi in termini astronomici ».

5. *Nardeli.* « Il vocabolo della *Domus Aurea* nella topografia medioevale di Roma ». Pres. dal Socio Lanciani.

6. *Lincati.* « Contributo allo studio della civiltà etrusca in Felsina ». Pres. dal Comparetti, Mariani.

7. *Velterra.* « Alcune osservazioni sopra proprietà atte ad individuare una finzione.

8. *Pincherle.* « Sopra la teoria dei moduli di forme algebriche ».

9. *Somigliana.* « Sul problema statico di Maxwell ».

10. *Cubi* e *Petri.* « Sopra una Erisifacea parassita del pero in rapporto col nuovo oidio delle querce ».

11. *Sidestrti.* « Descrizioni preliminari di vari Artropodi specialmente d'America ».

12. *Lupia.* « Sul valore di alcuni particolari luoghi di forza centrale ». Pres. dal Socio Millosevich.

13. *Blasc.* « L'azione termica e l'azione ionizzante ». Pres. dal socio Volterra.

14. *Agamennone.* « Importanza particolarità sui sismogrammi dal R. Osservatorio Geodinamico di Rocca di Papa in occasione dei terremoti calabri del 1905 e 8 dic. 1908 ». Pres. dal socio Millosevich.

15. *Alessandri.* « Gli Osservatori del Monte Rosa in rapporto al servizio meteorologico ». Pres. dal Socio Volterra.

16. *Zambonini.* « Sulla identità della bolonesite con la selinite ». Pres. dal socio Strüver.

Al Polo Sud.

(S) **Londra** 23. — La *Pall Mall Gazette* dice di sapere che è giunto a Londra un dispaccio il quale annuncia che la spedizione aquatica inglese comandata dal luogotenente Shackleton, ha raggiunto il Polo Sud.

(S) **Londra**, 23. — Il *Daily Mail* annuncia che l'esploratore Shackleton è rimasto a giungere esattamente a 111 miglia dal Polo Sud.

Egli ha fissato il Polo Sud magnetico a 72°20 di latitine e a 154 di longitudine ea ha ribattezzato di Graeawich.

TEATRI ED ARTE

Drammatica — Dal romanzo di Jean Louis Talon, *Morigiuta*, il signor Robert d'Humières ha tratto un dramma in quattro atti che ha fatto rappresentare con discreto successo al Theatre des Arts di Parigi.

Come nel romanzo l'azione si svolge a Madrid attorno ad un triste dramma di amore.

Gli assassini vi sono, come in uno numerosi; ma l'interesse del dramma sta nei diversi quadri che passano sotto gli occhi del pubblico, e dove si vedono i bassi fondi della capitale spagnuola.

— *Monsieur Zéro*, allegro vaudeville del signori Paul Gavault e Monsey Eon ha avuto grande successo di ilarità al teatro del Palais-Royal di Parigi.

Vi si vedono gli stratagemmi a cui ricorre una giovane divorziata per giungere a sposare un giovane da lei amato, vincendo gli scrupoli del vecchio zio di questo.

L'attore e compositore H. B. Irving figlio del celebre tragico sta preparando la messa in scena del *Delitto di Lord Arthur Savile*, commedia tratta dal romanzo da Oscar Wilde, dai signori Gilbert Cranzan e Howard Fearbey.

— Mrs. James Brown, già Miss Cora Urquhar, ha cantato con grande successo nel *vaudeville* al Tandon Square Theatre di New-York.

Lirica — Il *Times* ha da New-York: La direzione della New-York Metropolitan Opera Company annunzia che darà tre rappresentazioni delle *Nozze di Figaro* di Mozart a Londra cogli stessi artisti che presero parte alla recensione di quell'opera a New-York nell'inverno attuale.

***

Concerti. — *Alla sala Umberto* — Oggi, alle 16, il violinista Giovanni Chitf darà un concerto col seguente programma:

Saint-Saëns — Re concerto in *Si min.*

Tartini-Nachez — Trillo del diavolo.

Max Bruch — Fantasia scozzese.

Paganini-Wilhelmy — Concerto in *re magg.*

Al pianoforte il m. Manlio Di Veroli.

Quirino sera, alle 21, quarto concerto della Società internazionale per la musica da camera.

Il programma è il seguente:

Dall'Abaco — Concerto per archi in *la min.*

Tschaikowsky — Romanze per canto.

Tschaikowsky — Trio — *Alla memoria d'un grande artista* — per pianoforte, violino e violoncello.

Presiederà la parte nlgconcerto la signora Anna Maria Pettigiani-Piazzo, Mlena Brando e Assia Spiro, ed i signori: Zampetti, Mazzi e Albini.

— Domenica stamane alle ore 10, alla sala Umberto I, avrà luogo il concerto a piena orchestra delle pianiste signorine Annamaria e Lavinia Schulthelz-Brandi.

Nel concerto, che è sotto la direzione del maestro Sgambati, verrà eseguita musica di Arensky, Sgambati, Liszt, Chopin e Weber.

***

Arte — Prezzi di quadri venduti all' asta a Parigi:

Un quadro di Claude Monet 2500 franchi.

La Festa allegra di La Touche 1800.

Passaggi di sisley 2000.

Festa villereccia di Thaulow 1500.

Le Amiche di Toulouse-Lautrec 1380.

Saint-Troper di Signac 1750.

— Il Comitato per un monumento a Francesco Coppée, presidente da Jean Richepin, ha deciso, nella sua ultima riunione, di aprire una sottoscrizione pubblica ed ha stabilito le grandi linee del monumento la cui esecuzione è affidata allo scultore André de Chartieux.

Il poeta sarà rappresentato in piedi vestito della sua tunica da lavoro, con in mano una sigaretta in un atteggiamento familiare: e sulle nicchie di granito due maschere di bronzo raffigureranno le signore Sarah Bernhard e Segond-Weber.

L'Esposizione di Belle Arti.

IV.

Quadri di figura e ritratti.

Pochi invero sono i quadri di figura che eccelino in questa mostra ed anche per esse seguirò la divisione adottata nel precedente articolo.

Degli artisti migliori delle provincie primeggiano: *L'intrico* Di Ulisse Caputo, una rapida impressione di vita moderna. *Le venticle* di Gioli Francesco, già veduto in varie esposizioni, sempre ottimo di vita e di colore: *Biubbo su un albero*, non indegno di Pietro Chiesa, il quale ha anche *Christe eyrudi vos*, un vigoroso motivo di costume: *Il soldatico*, una vaga e troppo snlabba impressione di luce e di colore di Alfredo Prosi, che mostra buon intendimento: *Giorno festivo al Pio Trivizio*, uno dei consueti quadri di sentimento e di luce del posto della vecchia Angelo Mercliclli: *Vecchi canari*, robusto di Ugo Seggiaro, di Felice Casorati; *Le cucitrici di cele a Viareggio* assai luminoso di Tullio Campriani.

Le visite di Giuseppe Granosi, è un dipinto che non si distacca affatto dall'intonazione coloristica del *Dopo cena* che è nella Galleria Nazionale e mostra la medesima, ingiustificata noncuranza del disegno. *Alla fiera* di Luigi Gioli è delicato di colore: *Le cappelle bianche* un buon studio sentimentalisto di Beppe Ciardi; *Il figlio* di Plinio Nomellini, con troppe ricerche di precisività di effetti: *Il mare* e di colorii: *Tristezze* ed *Aria cera* due dei consueti motivi di sagrestia di Salvatore Marchesi, che li dipinge con tanto garbo e sentimento: *Le appassionate del mare*, bene dipinte, di Ferruccio Pasini: *Mezzogiorno* di Ettore Tito, grazioso, di Carlo Romagnoli: *Cavalli e cavalcanti*, eccellente studio animalistico di Carlo Balestrini; *Dopo cena* buon componimento di Pietro Lessi, e poi ancora *La mucca* di Stefano Bersani *Vecchia che legge a Cantore* di Rennio Tomassi; *La fontana del villaggio* di Quattrocicchi, il quale tenta di dare alla figura collo stesso impressionismo del paesaggio, un carattere di opera monumentale: *Un ritratto di signora*, secco e freddo del Succeggi.

Ma due sono gli artisti che impressionano per due opposte tendenze, Uno, Giacomo Grosso, il maestro del colore, con un quadro assai mediocre *Giovinezza*, forse un po' arrifidiosa, voluto nel fondo, ma nobile e largo nella tecnica, e tre ritratti, di cui uno della sua bella figlia, splendidi, trattati con quella nobiltà e vigoria di colore che ne ha fatto da tempo uno dei più forti ritrattisti moderni.

L'altro, un giovane toscano, Faride Pascucci, il quale ha presentato un gran quadro, *Gli Apostoli*, d'un raro interesse come concezione e di una tecnica quale è rotunda. Forse egli ha abbondato troppo di effetti uniformi e di certo nocitività, ma l'insieme dimostra nell'autore una tempra d'artista di prim'ordine.

***

Fra gli artisti romani Arturo Noci ha presentato alcuni ritratti d'un'estrema vigoria e finezza, forse le cose più belle della mostra, specie quella della confessina de Wagner, delicatissimo e di meravigliosa evidenza; oltre a due buoni studi *Senatrice* e *Sopra coltivatrice*, un nudo morbido e passoso, con un bell'effetto di luce.

Umberto Coromaldi ha presentato *Ninna nanna*, già esposta a Monaco, ottimo e sentimentale, *Il figlio*, robusto, e uno studio di nudo un po' sproporzionato e duretto di colore.

Camillo Innocenti *Un bulbero* vivace e robusto della campagna romana, Giacomo Balla un ritratto discreto ed un quadrittino *Dei vicini*, di una forza coloristica eccezionale ma con effetti alquanto artificiosi.

Da Signori Marcella Lancelot-Croce, la robusta *caricatura* e *graciosa*, si è rivelata improvvisamente nella pittura come una ritrattista di primissimo ordine per freschezza e modernità di colorito, per felicissima penetrazione della fisionomia e del carattere individuale, per leggerezza di tocco ed armonia di tinte. E per questa prima prova ha scelto per suoi modelli degli artisti: nulla di più squisitamente artistico che i ritratti del pittore Ettore Tito, del Scarzello, del Gnastalla e del Barzicelli.

Coleman nel *Ritorno dei mietitori* si è evidentemente ispirato a un fare Segantiniano, ma assai differente, assai più nuovo, meno opache, più luminose quasi. Alessandro Battaglia ha una di quelle sue vivaci figurine muliebri: *Spensierata*, e un buon studio: *Sul canniere*. *Crepuscolo nella caserma*, un non si mantiene di egual forza nel nudo di *Pentimento*.

Il nudo di Mengarini, esposto a Milano, è una artificiosità inesplicabile. Fabio Cipolla ha interviato la *Sorielle allegre* il buon quadro, di effetti ricercati e piacevoli, ma è uniforme nelle espressioni, nel sentimento, nella colorazione, nel movimento.

Antonio Mancini è sempre il magico ritrattista, inarpersto nel rilievo delle sue figure. Enrico Lionne è sempre cosa avidenza, ma con tecnica divisionista, in *Interno romano*, inesplicabilmente artificioso e accomodato.

Amalia Besso espone alcuni disegni di interessanti e garbate figurine muliebri. Edgardo Rossi un nobile ritratto; il vecchio Guglielmo De Santis due ritratti, uno dello Smilea. L'altro del Cannizzaro, del buon tempo antico; Pio Joris alcune di quelle sue luminosissime e vivaci macchiette di mercato; Cesare Tiratelli un simpatico ed armonioso *Ritorno dal lavoro*; Massimiliano Galielli un buon ritratto.

Il giovane Carlo Siviero, il pittore del rosso, ha un bustino malissbre a mezzo nudo di robusto effetto; Antonio Rizzi un nobile ritratto di mons. Bonomelli; Francesco Biasoli un ritratto cuidoso con accuratezza, espressivo e robusto nel carattere ed un interessante studio.

Altri due artisti hanno tentato il gran quadro. Bino Cesarevali con *Accademia di Terni*, ore sono superate con bravura le difficoltà che presentava una rappresentazione d'un interno di officina metallurgica di cui non si si può fare un'idea esatta senza averne avuto visione nel vero. Ernolo Eralli che ha voluto rievocare con *Ad Amiche dieci anni dopo* un episodio intimo della vita di Garibaldi, non so con quale opportunità, certo per fare sfoggio di non comuni mezzi, ha fornito occasione alla concezione del quadro, tecnicamente ha dei buoni pezzi di pittura e qualche effetto indovinato.

***

Fra gli stranieri primeggia lo spagnuolo Jose Benlliure che con la sua robusta serie coloristica e con carattere ci scolpisce dello note di costume del suo bel paese con tre quadri *Il toro di fuoco in Spagna*, *Corrida di tori in Valenza* e *La prigioniera*.

Degli altri artisti spagnuoli, pensionati all'Accademia in Roma, il Saragosa e l'Ortis Echagüe sono due cave ed appresso ai connazionali. Gli altri loro quadri furono già esposti e studiati alla Mostra del peninsulare: artistico spagnuolo, avvenuta appena un anno fa, e qui riposto che due giovani artisti hanno un'individuale larghezza di pennello e una squisita modernità di vedute ed intenti nell'arte loro.

Il vecchio Fabres ci appare troppo vecchio e punto sobrio in quell'urlante *Cristo alla colonna*.

Herman Urban è freddo nel suo *Consiliwm*; Ignacio Pinazo non piace nella *Donna dei sacchi*; Charles Cottet caratteristico ma non felice nel *Parchi di S. Giovanni*; Sibeali discreto nel suo ritratto; Bloomers B. I. molto simpatico e largo nel *Figli del peccato*; Sorolla Bastida nel *Vecchio alla fonte*. Ernesto Noether ha esposto un vivace e semplice ritratto del poeta Bjornstjerne Bjornson; Florence Taw due buoni ritratti; Alida Goldsmith *Perdono* e *Sole* due quadri di interessante quadro di costume; John Niemeyer un vigoroso ritratto; Sicismondo Mayer *Il pianto delle arfe*, non felice composizione larga nel colore e nell'incannazione, e qualche altro meno noto e meno modesti di nessuna importanza artistica.

Luigi Callari

SPORT

Tiro a volo. — Ecco il risultato dei Tiri che ebbero luogo venerdì 19 e domenica 21 corr. allo Stand della Società « Lazio », via Cassiina 26-k:

Tiro N. 39 - 1 storno » m. 20, gara fissa a mezzi 23.

Lo premio sig. Gazza dott. P. con 5 su 5 - 2.o premio sig. Strani Tommaso con 8 su 9 - 3.o premio sig. Girelli Angelo con 7 su 9 - 4.o premio sig. Dell'Erba ing. Vincenzo con 5 su 6.

Tiro N. 41 - 1 storno » 23 m. fissi - 28 tiratori.

1.o e 2.o premio divisi tra i signori Bulgarini Ad. Dell'Erba ing. V. e Testi A. con 6 su 6.

Domenica 21 — Tiro N. 43 - 1 storno (handicap) - 30 tiratori — 1.o 2.o e 3.o premio divisi tra i signori Bernardini Salvatore, Giuliani Pericle e Maldura Oreste con 15 su 15 — 4.o e 5.o premio divisi tra i signori Iannetti avv. Francesco con 11 su 12 — 6.o, 7.o e 8.o premio divisi tra i signori Bonafeccia Costantino, De Simoni Tito e Gazza dott. Paolo con 9 su 10.

Per promuovere l'aereonautica

(S) **Milano**, 23 — In seguito ad accordi intervenuti tra la presidenza generale con sede in Roma, la presidenza della Società italiana di aviazione con sede in Milano, il Touring Club Italiano e l'Automobile Club d'Italia, si è costituita la Commissione aereonautica composta dei delegati delle tre Associazioni sopradette in numero eguale e presieduta dal prea. della Società aereonautica, allo scopo di promuovere e regolare in Italia dei concorsi di dirigibili e di aviazione e delle gare aereonautiche regionali e nazionali per assicurare i contributi ed i mezzi necessari a detto concorso.

La Società aeronautica Italiana si occuperà specialmente dei concorsi di aereostati e dirigibili; la Società italiana di aviazione si occuperà in particolare dei concorsi di aviazione per aeroplani e apparecchi più pesanti dell'aria.

La costituzione di questo Ente per parte della Società aereonautica, della Soc. di aviazione, del Touring Club e dell'Automobile Club d'Italia, è lutesa a fare collaborare all'unico scopo dell'incremento dello sport e dell'industria dell'aereonautica in Italia le istituzioni che per la loro potenzialità per i loro programmi sono determinati potranno sia qui ogire e compiere validamente a tale scopo.

La Commissione aereo-nistica aura l'istituto ongiatore dei concorsi e delle gare del circuito aereo di Brescia, che è il primo concorso di aviazione in Italia.

Corse inglesi

(S) **Londra**, 22. — Ecco il risultato del Lincoln Handicap di oggi: 1. Duke of Sparta » di Havard; secondo « Arrammore » di Wootou; terzo « Zoongoroff » di Piper.

PER LE CORSE ALLE CAPANNELLE.

Pesi pubblicati il 23 marzo alle ore 8 ant.

Premio Determination — L. 3,000 - m. 1,600.

Dardania kil. 63, The Farmer 57, Fin de Siècle 55, Vieille Rasquaise 54 1/2, Dominin 52, Mane 52, Argentea 51, Cocorico 51, Cardinal 51, Severance 47, Daber 46, Rifredi 45, Valse Bleu 45.

Premio Bullamy — L. 1200 - m. 2000.

Fiammetta kil. 71, Mediterraneo 70, Faderni 68, Libbach 66, The Gem 62, Davoust 59, Valse Bleu 58.

Premio delle Fratricchie — L. 1200 - M. 2000.

Oriflora Kil. 85, Narcillac 76, Marianne 72, Mimosa 71, Rose Noire 70, Ruth 69, Ulpiano 69, Galliano 69, Olello 69, Libbach 68, Il Re 68, Bonjole de Neige 66, Weud 65 1/2, Ceredo 63.

Premio Carlo Alberto — Corsa di siepi - Lire 2000 - Metri 2700.

Oriflora Kil. 80, Chinchilla II 74, Quartered Coulours 68, Dodo 67, Onorio 66 1/2, Olello 65, Il Re 64, Libbah 54, Myrtele 60.

I galoppi.

Per la prima volta in questa riunione di corse i numerosi cavalli che sono alle Capannelle, hanno potuto galoppare ieri mattina su di un terreno veramente buono, ma la pioggia che cominciò a cadere alla fine del lavoro e che portroppo minaccia di continuare, ha reso veramente pesante il terreno per le corse di domani.

Della Scuderia Bastogi hanno galoppato Lagopede e Domisia su 2000 metri in buona andatura.

Il principe Lanza di Trabia ha dato un piccolo galoppo a King David.

Della Scuderia Torlonia Palombella è stata mandata avanti sola su 2000 metri.

Della Scuderia Sir Rholand Assed ha coperto 2000 metri finiti fortemente, Dasodi e Daber hanno galoppato su 2000 metri.

Della Scuderia Argentina e Vieille Roquaise hanno fatto 1800 metri molto svelti, Tramuschio è stato mandato forte su 1400 metri, Bellram e Spavento hanno galoppato bene su 1400 metri.

Della Scuderia Coccia Montebello ha fatto 3000 metri accompagnato da Ghironda fino a 1800 metri, Esperei e Mauzur hanno fatto 1000 metri svelti, Esperei e Tramat hanno fatto 1000 metri su 2400 metri in buona andatura e Boule de Neige e Dodò sono stati mandati molto svelti su 2400 metri.

Della Scuderia Perfetti hanno fatto, in forte andatura, 1800 metri Palermo e Devaut.

Il ten. Bisceitti ha fatto fare 2000 metri a Dipasso del ten. Bonfiglio e ha dato galoppo a Bimala metri, in piccola andatura, al suo Cerado; Moccasin del capitano Varini è stato mandato su 2000 metri in andatura sostenuta; Marcillac, del cap. Varini ha fatto 2000 metri saltando alcuni ostacoli.

Erano presenti ai galoppi i sigg. conte Sozzi Mareiti, conte Bastogi, ten. principe Capece Zurlo, ten. Amalfi; cap. Varini; cap. Agresti, ten. Biancheiti, ten. Bessero, Chantre, Coccia, Simonetta e Filippo Gallina.

Dalle scuderie delle Capannelle partirono diretti a Fiua Ustaubbe, Fiorina, Ibrahim della scuderia Sir Rholand e Fantes del sig. Francioli.

E' arrivata ieri mattina Oriflora del sig. Filippo Gallina.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MERCOLEDI' 24 Marzo 1909 - S. Timoteo

Leva il sole alle 6.9 m. - Tramonta alle 6.34 s.
Leva la Luna alle 7.54 m. - Tramonta alle 9.49 s.
L'Ave Maria sarà alle ore 6 3/4.

BOLLETTINO METEORICO.

Osservazioni del 23 Marzo 1909 - alle ore 15 in Europa.

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietroburgo	-1.5	nevica	Nizza	7.7	coperto
Arcangelo	4.2	coperto	Zurigo	3.6	coperto
Vienna	4.4	piovoso	Costantinopoli	5.4	coperto
Berlino	3.6	—	Atene	9.0	3/4 coper.
Parigi	6.9	coperto	Atene	14.0	coperto

In Italia.

CITTA'	Temp. Massima	CIELO	MARE	Temperatura acqua del mare mass.	min.
Genova	13.4	coperto	calmo	14.4	10.2
Torino	4.5	1/2 coperto	—	11.9	4.0
Milano	7.2	1/2 coperto	—	10.0	7.1
Venezia	2.0	nebbioso	—	11.0	7.4
Bologna	7.4	1/2 coperto	—	12.4	6.6
Firenze	—	—	—	—	—
Ancona	9.8	1/2 coperto	calmo	10.0	7.8
Urbino	8.8	piovoso	—	15.4	7.8
ROMA	11.2	coperto	—	17.8	6.9
Bari	11.0	3/4 coperto	calmo	13.6	9.0
Napoli	11.5	coperto	legg. mosso	16.0	10.8
Cagliari	6.8	coperto	—	15.2	5.0
Trapani	5.8	coperto	—	—	5.6
Palermo	13.8	coperto	mosso	17.8	6.6
Messina	14.0	coperto	calmo	17.0	8.0
Catania	12.0	sereno	legg. mosso	17.0	7.6

Probabilità: venti moderati intorno a levante ai nord, deboli altrove; cielo nuvoloso; piogge al nord; mare mosso lungo le coste meridionali.

A Roma.

Regia Osservatorio del Collegio Romano

Il Barometro è ridotto a 0 è sera. L'altezza della stazione è di 50.60. Barometro a mezzodì 755.5. Termometro centig. massima *13.0 minima 8.9.*

Umidità relativa a mezzodì 82. Vento a mezzodì: S E.

Stato del cielo: coperto.

Anagramma.

In sull'Ave sinata
Da' notizia presentata.

Spiegazione del passatempo precedente:

QUARNERO

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 17 MARZO 1909.

Moresi Virgilio impiegato privato, con Cassaperi Emilia Carla Giuseppe ferroviere, con Vergari Ida.
Stefanucci Valerio impiegato, con Zocchiarelli Giuseppa

MATRIMONI del 18 MARZO 1909.

Orrei Filippo carrettiere, con Carnadelli Elvira
Sbardella Pietro ouinde di ingegnere, con Lucci Augusta
Paladini Vincenzo falegname, con Di Gaetano Giuseppa
Herzog Lorenzo librain, con Lori Adelina.
Zecchi Berardi impiegato, con Marcello Anna
Gaisotti Corosato orefice, con Taggi Pia
Anselmi Francesco stallere, con De Santis Maria
Bini Orlando militare, con Scaramazza Giulia.
Spadolini Emidio scalpellino, con Severini Assunta
Gandesi Guglielmo pensionato, con Lattero Matilde
Semeriglio Ettore occhiere, con Mosti Bianca

MATRIMONI del 19 MARZO 1909.

Horra Giuseppe impiegato regio, con Ribera Teresa

MATRIMONI del 20 MARZO 1909.

Troessi Tommaso cuoco, con Pizzi Florinda
Andreani Vitaliano tramviere, con Anzitali Adele
Corsi Carlo impiegato privato, con Patrocinii Maria
Elrati Mosè commesso, con Ascoli Anna
Massolini Oreste agente di custodia, con Iacoponi Evelina
Rasponelli Luigi agente di custodia, con Diamanti Margherita
Alberini Ettore carrettiere, con Lamberti Aida
Carboni Vittorio elettricista, con Magni Augusta

MATRIMONI del 21 MARZO 1909.

Savini Osmido carrettiere, con Vecchi Valentina
Del Monte Marco commesso di negozio, con Panaro Olimpia
Valicchi Giovanni carrettiere, con Andreucci Gertrude.
Andreucci Giuseppe impiegato, con Tucconi Valentina
Di Profio Adamo orologiaro, con Di Profio Eleonora
Garzano Angelo carrettiere, con Laureati Maria
De Prospero Orazio impiegato, con Giochi Giuseppa
Magozzi Tommaso scalpellino, con Talosi Elvira
Possenti Gio. Batt a facchino, con Partsotti Adelta
Ranieri Carlo sarto, con Anselmi Assunta
Gattucci Alfredo stuccatore, con Bernardi Isolina
Catone Cesare orafo, con D' Ai sandro Ernesta
Proietti Michele falegname, con Spezzati Emilia

MATRIMONI del 22 M

Il Parlamento Italiano nella XXIII Legislatura.

LA CAMERA DEI DEPUTATI

Collegio	Inscr.	Votanti	Eletti	Voti	Partito	Legislat. (*)
Abano Bagni	3904	3335	Luzzatti Luigi	2147	Opp. c.	dodici
Abbiategrasso	4618	3996	Gallina Giacinto	2132	Costit.	una
Acerenza	3066	2068	Santoliquido Rocco	1239	Opp. c.	una
Acerra	3774	2162	Montagna Francesco	2132	Costit.	cinque
Acireale	—	—	Grassi-Voces Giuseppe	1655	Costit.	due
Acquaviva Fonti	4525	3232	Luciani Vito	2852	Costit.	una
Acqui	9107	7626	Maggiorino Ferraris	3939	Costit.	sette
Adria	4778	2297	Papadopoli Angelo	1702	Costit.	otto
Affori	3357	2695	Meda Cicchi Adamo	1537	Costit.	—
Afragola	3970	2066	De Nicola Enrico	1291	Costit.	—
Agnone	4698	3103	Mosca Tomaso	1715	Costit.	—
Alba	5806	3278	Calissano Teobaldo	2651	Costit.	tre
Albano Laziale	5902	4745	Borghese Scipione	2372	Radic.	una
Alcamo	8900	3020	Celesia Giovanni	2335	Costit.	una
Alcamo	4445	2753	D'Ali Antonio	1526	Costit.	una
Alessandria	12024	6741	Zanfeoglio Adolfo	4761	Socialr.	una
Alghero	2804	2464	Roth Angelo	1134	Radic.	—
Altamura	4309	3274	Caso Pasquale	1835	Costit.	—
Amalfi	—	—	*Alli alla Camera*	—	—	—
Anagni	4430	3436	Milletarre Alfonso Aless.	1667	Costit.	—
Ancona	7450	4243	Pacetti Domenico	2539	Rep.	—
Andria	5495	3257	Bolognese Domenico	3025	Costit.	una
Aosta	—	—	Rattone Giorgio	1938	Costit.	—
Appiano	8025	4968	Scalini Enrico	3290	Opp. c.	cinque
Aquila	4187	2927	Manna Gennaro	1813	Costit.	quattro
Aragona	3482	1780	Vaccaro Michelangelo	1663	Costit.	—
Arezzo	4078	3267	Landucci Lando	2655	Costit.	due
Ariano di Puglia	3884	2734	Cupaiuolo Ercole	1434	Costit.	una
Ascoli Piceno	4788	2791	Teodori Enrico	1895	Costit.	una
Asti	8818	5867	Giovannelli Edoardo	3412	Costit.	due
Atessa	4627	2847	Riccio Vincenzo	1711	Costit.	—
Atri	3070	2375	Barnabei Felice	1200	Costit.	tre
Atripalda	3781	2503	Cicarelli Carlo Vittorio	1903	Costit.	una
Augusta	4124	2739	Libertini Pasquale	1890	Costit.	due
Avellino	5182	3076	Del Marzo Alberto	1993	Costit.	—
Aversa	5478	2978	Romano Giuseppe	1301	Costit.	due
Avezzano	4225	2947	Tortonia Giovanni	1920	Costit.	una
Avigliana	6108	4724	Roselli Paolo	2752	Costit.	dodici
Badia Polesine	7027	3241	Badaloni Nicola	2085	Socialr.	sei
Bagnara Calabra	3412	2050	De Nava Giuseppe	2074	Opp. c.	tre
Bagnara	5287	3952	Del Balzo Girolamo	2967	Costit.	otto
Bardolino	7362	4752	Martinez Luigi	2463	Costit.	—
Barge	6920	5206	Margaria Giovanni	3772	Costit.	una
Bari	7469	2944	Lombo Paolo	2801	Radic.	una
Bassano	5612	4163	Roberti Giuseppe	2545	Costit.	—
Belluno	7874	4503	Magni Magno	2935	Costit.	una
Benevento	6931	4330	Cosentini Nazzareno	2274	Costit.	—
Bergamo	7225	3191	Rota Attilio	2114	Costit.	due
Bettola	3878	3026	Ribotti Carlo	2057	Costit.	tre
Biandrate	8056	6425	Molina Rodolfo	3471	Costit.	—
Bibbiena	5744	3462	Samarelli Giuseppe	2859	Costit.	due
Biella	11051	7873	Quaglino Felice	3870	Socialr.	—
Bitonto	5241	3561	Cipriani Marcelli Gius.	2651	Costit.	una
Bitonto	3320	2234	De Michele Ferrarelli	1476	Costit.	tre
Bobbio	5716	1831	Dal Verme Lucchino	1711	Costit.	sei
Bojano	4152	2881	Pericoli Michele	1960	Costit.	due
Bologna I	9602	6248	Tanari Giuseppe	3173	Costit.	una
Bologna II	10899	7715	Calda Alberto	4171	Costit.	—
Bologna III	8217	6127	Pini Enrico	2800	Costit.	quattro
Borghetto Lodigiano	4013	2795	Bonin Domenico	2149	Costit.	cinque
Borgo a Mozzano	6231	4258	Pellerano Silvio	1903	Costit.	tre
Borgomanero	4934	3744	Leonardi di Casilino	2322	Costit.	—
Borgo S. Dalmazzo	4553	3644	Bertana Alessandro	2162	Costit.	quattro
Borgo S. Donnino	6404	5760	Berenini Agostino	2798	Socialr.	cinque
Borgo S. Lorenzo	4216	3374	Gerini Gerino	2111	Costit.	—
Borgotaro	4390	2967	Agneni Alberto	1787	Costit.	una
Bozzolo	7042	6451	De Bagno Giuseppe	3279	Costit.	—
Bra	6953	4747	Rebaudengo Eugenio	4747	Costit.	due
Breno	5710	4229	Tovini avv. Baldassarre	2986	Costit.	—
Brescia	8819	4229	Bonacelli Giacomo	1243	Costit.	una
Bricherasio	5389	3927	Sonnier Enrico	2651	Costit.	quattro
Brienza	2640	1243	Dagosto Francesco	1172	Costit.	una
Brindisi	4932	2299	Chimienti Pietro	2009	Opp. c.	due
Brivio	6745	5401	Basini Antonio	1801	Opp. c.	una
Bronte	2570	1548	Romeo della Torrazza	1508	Costit.	—
Rudrio	7539	6117	Podrecca Guido	1793	Socialr.	—
Busto Arsizio	7034	6201	Della Vedova Carlo	2421	Repub.	due
Caccamo	3793	2270	Morea Gaetano	1242	Costit.	—
Cagli	4102	2730	Celli Angelo	1612	Repub.	cinque
Cagliari	4270	2506	Sanjust Edoardo	1771	Costit.	—
Calatafimi	4440	2911	Di Lorenzo Nicolo	2159	Costit.	—
Caltagirone	2570	1610	Libertini Gesualdo	1409	Costit.	due
Caltanissetta	7604	4610	Testasecca Ignazio	2305	Costit.	sette
Caluso	7300	7051	Compans Carlo	2822	Costit.	dieci
Camerino	5908	4156	Silj Cesare	2017	Costit.	tre
Campagna	3900	2578	Spirito Benjamino	1288	Costit.	cinque
Campi Bisenzio	6702	4940	Brezzi Giuseppe	2711	Costit.	due
Campi Salentina	4843	4170	Ravenna Gino	1983	Costit.	—
Campobasso	4832	3590	Camavvina Vittorino	1813	Costit.	—
Camicatti	4282	3171	Gangitano Cesare	1701	Costit.	—
Cantù	10700	7611	Baldelli Guido	1901	Costit.	—
Capaccio	3013	2261	Giuliani Gaetano	1265	Costit.	quattro
Capannori	6208	3926	Croce Francesco	2001	Costit.	una
Capitata d'Orba	3662	2642	Brizzolesi Enrico	2113	Costit.	due
Caprino Bergamasco	4108	3044	Cucchi Silvio	2076	Costit.	tre
Capua	4167	3251	Buonanno Enrico	1655	Costit.	—
Carmagnola	6140	3911	Teofilo Rossi	3251	Costit.	tre
Carpi	7103	5267	Bertesi Alfredo	2930	Socialr.	quattro
Casale Monferrato	7560	5538	Battaglieri Augusto	2751	Costit.	due
Casalmaggiore	7840	5430	Pistoia Francesco	3212	Costit.	due
Caserta	4876	3252	Schanzer Carlo	1981	Costit.	due
Casorio	3870	2886	Arpino Marco	1616	Costit.	una
Cassano al Jonio	3725	2451	Turco Alessandro	1214	Costit.	una
Cassino	2785	1906	Visocchi Achille	1892	Costit.	due
Castelfranco Veneto	—	—	Indri Giovanni	2057	Costit.	—
Castellammare	4528	2880	Cusco Alfonso	1926	Costit.	due
Castellaneta	—	—	*Alli alla Camera*	—	—	—
Castelmaggiore	7566	6749	Bentini Gennazio	1865	Socialr.	—
Castelnuovo Monti	4307	3977	Rondani Giuseppe	1859	Costit.	una
Castelnuovo Garfagnana	7440	4452	Artom Ernesto	3477	Costit.	una
Castel S. Giovanni	4691	2807	Manfredi Giuseppe	1998	Radic.	—
Castelvetrano	4562	2921	Saporito Vincenzo	1708	Costit.	otto
Castiglione Stiviere	6917	4652	Torelli Luigi	2471	Costit.	cinque
Castrogiovanni	2999	1624	Colajanni Napoleone	1355	Socialr.	sei
Castrovetere	2497	1632	Di Sant'Onofro e Ugo	1285	Costit.	nove
Castrovillari	3696	1923	Pignatelli Franc. Saverio	1134	Costit.	—
Catania I	5198	2531	Auteri-Beretta Giov.	2269	Repub.	—
Catania II	6172	3280	De Felice-Giuffrida G.	3147	Socialr.	cinque
Catanzaro	3465	2524	Casolini Antonio	1533	Costit.	—
Cavalcaselle	—	—	*Alli alla Camera*	—	—	—
Cecinano	3465	2515	Mancini Augusto	1365	Costit.	due
Cefalù	3891	2454	Bianzi Nicolo	1468	Costit.	una
Celle	5918	3453	Tschiglio Giorgio	2059	Costit.	sette
Cerignola	6288	5121	Pavoncelli Giuseppe	3301	Costit.	dieci
Cerreto Sannita	3558	2673	Venditti Antonio	2057	Costit.	una
Cesena	5293	3243	Comandini Ubaldo	2078	Repub.	due
Cava	3873	2787	Galleri Giacomo	1401	Costit.	due
Chiavasco	4771	2833	Cervino Giacomo	1872	Costit.	due
Chiaravalle Cente.	3065	2040	Staglianò Natale	1051	Costit.	due
Chiari	6197	4537	Morandò Giacomo	3329	Costit.	tre
Chieti	5300	3917	Mendaia Vincenzo	1878	Costit.	una
Chiavari	5762	2968	Costa Zeroglio Rolando	1944	Costit.	tre
Chieti	4770	3444	Mezzanotte Camillo	1912	Costit.	cinque
Chioggia	6983	4930	Galli Roberto	1273	Costit.	sei
Chirisso	7691	4779	Bertolini Stanislao	2272	Costit.	—
Cirlo	6160	4929	Casalegno Edoardo	2634	Opp. c.	—
Cittadella	5706	4349	Wollemborg Leone	2210	Costit.	cinque
Città di Castello	4254	3355	Faluzi Ugo	1780	Radic.	—
Cittadicale	4627	2833	Cerroni Alessandro	1670	Costit.	nove
Cittanova	3177	1996	Alessio Giovanni	1054	Costit.	una
Città S. Angelo	3477	2020	Maury Eugenio	1442	Opp. c.	quattro
Cividale del Friuli	4412	3591	Pecile Giuseppe Elio	2207	Costit.	quattro
Civitavecchia	8086	6676	Calisse Carlo	4243	Costit.	—
Clusone	7011	4101	Bonomi Paolo	2057	Costit.	—
Codogno	4477	2970	Bignami Paolo	1769	Costit.	—
Colle di Val d'Elsa	4952	3751	Cantelli Luigi	2857	Costit.	quattro
Cologna Veneta	8043	6594	Arrivabene Gilberto	3433	Costit.	—
Comacchio	5040	3001	Marangoni Guido	2701	Socialr.	—
Comiso	3253	2284	Ragusa Evangelista	2076	Costit.	due
Como	10297	6949	Carcano Paolo	2986	Costit.	otto
Conegliano	4747	3747	Brandolin Girolamo	1810	Costit.	due
Conversano	—	—	*Alli alla Camera*	—	—	—
Corato	5301	3935	Malcangi Catoldo	1974	Costit.	una
Corleone	2926	1884	Avellone Salvatore	1376	Costit.	tre
Corleto Perticara	2219	1330	Lacava Pietro	1285	Costit.	tredici
Correggio	7067	4461	Cottafavi Vittorio	2524	Costit.	quattro
Cortefranca	9068	4715	Rommasi Carlo	2447	Radic.	una
Cosenza	4321	2091	Alimena Bernardino	1508	Costit.	—
Cossato	12036	7129	Rondani Dino	4752	Socialr.	due
Cotrone	4078	2376	Lucifero Alfonso	2450	Opp. c.	sette
Crema	7318	3884	Marazzi Fortunato	2741	Opp. c.	sette
Cremona	8866	2846	Sacchi Ettore	2708	Radic.	sette
Crescentino	8793	6538	Monti Carlo	3854	Costit.	—
Cuggiono	4369	3442	Campi Emilio	2469	Costit.	sette
Cuneo	12036	9063	Galimberti Tancredi	1945	Costit.	otto
Cuorgnè	5636	3845	Foglia Giuseppe	2456	Costit.	una
Desio	7848	7102	Taverna Ludovico	3578	Costit.	—
Domodossola	7504	2204	Balsoni Alfredo	2375	Costit.	due
Dronero	5453	3407	Giolitti Giovanni	2396	Costit.	lotto
Empoli	8389	6802	Incontri Gino	3448	Costit.	—
Erba	6414	3245	Baraglola Pietro	2054	Opp. c.	quattro
Este	5264	4000	Camerini Paolo	3084	Radic.	due
Fabriano	5608	3901	Miliani G. Battista	2388	Costit.	una
Faenza	6119	4152	Gucci-Boschi Giov.	2192	Costit.	una
Fano	—	—	*Alli alla Camera*	—	—	—
Feltre	5035	3730	Fusinato Guido	3029	Costit.	cinque
Fermo	4213	3251	Speranza Alceo	1680	Costit.	—
Ferrara	—	—	*Alli alla Camera*	—	—	—
Fiorenzuola	4480	3305	Maufredi Manfredo	1801	Costit.	—
Firenze I	7604	4349	Masini Otello	2829	Repub.	—
Firenze II	5071	3845	Rosadi Giovanni	4096	Radic.	due
Firenze III	8827	6017	Pescetti Giuseppe	3402	Socialr.	tre
Firenze IV	—	—	*Alli alla Camera*	—	—	—
Foggia	4968	3966	Castellino Pietro	2203	Costit.	una
Foligno	7409	4788	Fazi Francesco	2348	Costit.	tre
Forlì	6299	4383	Gandenzi Giuseppe	2235	Repub.	una
Fossano	9257	3804	Palferi di V. Palleto P.	2121	Costit.	tre
Francavilla Sicilia	3851	3091	Colonna di Cesario Giov.	1427	Radic.	—
Frosinone	3401	2538	Carboni Vincenzo	1257	Costit.	—
Gaeta	3839	2211	Costantino Guglielmo	1901	Costit.	due
Gallarate	9884	6285	Reuchotti Scipione	3020	Costit.	una
Gallipoli	4775	3573	De Viti De Marco Ant.	2357	Radic.	due
Gavirate	11757	7927	Anchini Angelo	3957	Costit.	due
Gemona	6947	4652	Ancona Ugo	2445	Costit.	—
Genova I	11574	6410	Chiesa Pietro	3782	Socialr.	una
Genova II	9332	5569	Maragli Giuseppe	1466	Repub.	—
Genova III	9053	4199	Faceo Giuseppe	2372	Costit.	cinque
Gerace Marina	3155	1778	Scaglione Vincenzo	1503	Costit.	due
Gesopalo	4490	3269	Masciantonio Pasquale	1654	Costit.	due
Ghiarre	3119	2513	Pantano Edoardo	2505	Radic.	sei
Gioia del Colle	—	—	*Alli alla Camera*	—	—	—
Girgenti	3860	2148	Gallo Gregorio	2443	Costit.	una
Giulianova	5730	3740	Cerulli Giuseppe	2927	Costit.	nove
Gonnosno	10810	8050	Cocci Angelo	4814	Socialr.	sette
Gorgonzola	3928	2424	Crespi Daniele	2224	Opp. c.	una
Grosseto	7172	4197	Viazzi Pio	2018	Repub.	una
Gualtalla	8104	6604	Siebiel Adelmo	3791	Socialr.	tre
Iglesias	7488	4486	Castelli Alberto	1720	Costit.	nove
Ilnola	8672	5503	Costa Andrea	3356	Socialr.	otto
Iseo	6541	3954	Cominni Giuliano	2747	Costit.	—
Isernia	4377	3419	Cimorelli Edoardo	2280	Costit.	tre
Isili	2826	1708	Cocco-Ortu Francesco	1067	Radic.	due
Isola della Scala	6255	4910	Corsi G. Battista	3581	Costit.	—
Ivrea	—	5503	Sandino Giacomo	2781	Radic.	—
Jesi	6807	5196	Bonaccini Alessandro	2878	Socialr.	—
Iacolnisa	3490	2407	Capadio Luigi	2341	Costit.	cinque
Lagonegro	3285	1623	Mango Camillo	1555	Costit.	due
Lanciano	4331	3436	Pellegrina Gerardo	2811	Costit.	—
Langhirano	3212	2178	Michell Giuseppe	2121	Costit.	una
Lanusei	2276	1380	Scano Antonio	1463	Costit.	una
Lanzo Torinese	4917	2871	Rasselli Giovanni	2010	Costit.	una
Lari	5056	3763	Bianchi Emilio	1813	Costit.	quattro
Lavino	4990	3185	De Bonnaro Emilio	1096	Costit.	una
Lecce	5005	4300	Pellegrino Giuseppe	2764	Costit.	—
Lecco	11057	7486	Cermenati Mario	3696	Costit.	—
Leggiago	7402	6051	Marazzi Emilio	3709	Costit.	due
Lendinara	5967	4220	Valli Eugenio	2038	Costit.	sei
Leno	5130	3912	Fengoni Pietro	2261	Costit.	una
Leonforte	2780	1457	Flamberi Massimo	2252	Costit.	—
Lesina	—	—	*Alli alla Camera*	—	—	—
Livorno I	8806	4962	Cassuto Dario	2768	Costit.	una
Livorno II	9253	4164	Orlando Salvatore	2779	Costit.	una
Lodi	5235	3780	Cavalcabuzzi Emilio	2697	Costit.	—
Lonato	5674	3572	De Como Ugo	2850	Costit.	una
Longano	3292	2578	Giovannelli Alberto	2077	Radic.	sette
Lonigo	6455	2578	Mottoneri Francesco	1494	Costit.	quattro
Lucca	8658	2804	Salandra Antonio	2811	Opp. c.	sette
Lugo	8889	5377	Brunelli Umberto	3008	Socialr.	—
Macerata	5856	4264	Bianchini Vittorio	2923	Costit.	—
Maenmer	—	1963	Longhi Luigi	1784	Costit.	una
Maglie	4540	4011	Tamborino Vincenzo	3839	Costit.	—
Mandurla	3958	3128	Rochira Francesco	2100	Costit.	una
Manfredonia	2741	2042	Grusso Girolamo	1115	Opp. c.	sette
Mantova	7848	6079	Scolari Ugo	2371	Radic.	—
Marostica	6235	3159	De Negri De Salvi Ed.	3044	Costit.	due
Marsala	5014	3198	Pipitone Vincenzo	1822	Costit.	—
Martinengo	4986	3918	Bergalio Giacinto	2481	Costit.	una
Massa	9709	5506	Chiesa Eugenio	2252	Repub.	quattro
Matera	3883	2381	Ridola Domenico	2218	Costit.	—
Melegnano	6733	3218	Valvassori Peroni Aug.	1809	Costit.	—
Meiff	—	—	*Alli alla Camera*	—	—	—
Menfi P. Salvo	3380	2044	Tripepi Francesco	1327	Opp. c.	sei
Menaggio	7389	4409	Rubini Giulio	3286	Opp. c.	sette
Mercato S. Sever.	4921	3582	Adignento Giovanni	2861	Costit.	due
Messina I	8988	1115	Giolitti Giovanni	788	Costit.	otto
Messina II	—	956	Giolitti Giovanni	889	Costit.	otto
Milano I	9222	5924	Altossini Ermanno	2997	Opp. c.	una
Milano II	—	1563	Greppi Emanuele	2072	Costit.	due
Milano III	—	4752	Cuidiani Ettore	2305	Costit.	—
Milano IV	8241	4193	Cornaggia Carlo Ottavio	2323	Costit.	una
Milano V	8033	7921	Turati Filippo	5179	Socialr.	una
Milano VI	3958	2926	Treves Claudio	2211	Socialr.	una
Milazzo	2402	2107	Parnisre Giuseppe	1226	Costit.	—
Militello	—	—	*Alli alla Camera*	—	—	—
Minervino Murge	—	—	*Alli alla Camera*	—	—	—
Mirabella Eclano	4705	2483	Modestino Alessandro	2345	Costit.	cinque
Mirandola	7674	5528	Aguiti Gregorio	3171	Socialr.	sei
Mirano	5901	4040	Foscari Piero	2684	Opp. c.	—
Mistretta	4104	2581	Orlando Vitt. Em.	2327	Costit.	tre
Modena	6767	4843	Ferrarini Lodovico	2681	Repubi	una
Modica	2941	1941	Rizzone Corrado	1450	Costit.	due
Modugno	4703	2823	Abruzzese Antonio	2803	Costit.	due
Moffetta	4470	3117	Pausini Pietro	2043	Costit.	sei
Mondovì	7679	5075	Giacone Vittorio	2728	Costit.	quattro
Monopoli	4003	2292	Semmola Gustavo	1968	Costit.	una
Monreale	—	2088	Masi Saverio	1231	Costit.	una
Montagnana	6163	4009	Stoppato Alessandro	2585	Costit.	una
Montalbino	4378	2913	Pilacci Arturo	2040	Costit.	una
Montebelluna	5989	3987	Bertolini Pietro	2432	Costit.	una
Montecchio Em.	7416	5676	Sumoggia Massimo	3259	Socialr.	—
Montecorvino R.	4151	1755	Spirito Francesco	1735	Costit.	otto
Montefalcone	6080	4411	Loali Pietro	2231	Costit.	cinque
Montefiorgio	—	2693	Muzzi don Romolo	1862	Radic.	—
Montevecchio Calab.	3002	2330	Squitti Baldassarre	1350	Costit.	sei
Montepulciano	4050	3231	Minatoni Augelo	2211	Costit.	tre
Monterosso	4153	3008	Bianchi Leonardo	2503	Costit.	quattro
Montevarchi	6854	4512	Luzzatto Arturo	2946	Costit.	due
Monza	8256	6889	Nava Cesare	3121	—	—
Mortara	—	—	Bergamasco Eugenio	—	Costit.	due
Motta Visconto	2416	1522	Nitti Franc. Scrio	1186	Radic.	una
Napoli I	4728	3016	Aubry Augusto	1614	Costit.	una
Napoli II	4981	2960	Capece-Minutolo Alfredo	1614	Costit.	due
Napoli III	4971	2979	Arlotta Enrico	1686	Costit.	tre
Napoli IV	7978	2892	Girardi Francesco	2355	Costit.	quattro
Natoli V	5398	3109	De Tilla Domenico	1874	Costit.	una
Napoli VI	4492	2955	Cacciapuoti Francesco	1811	Costit.	una
Napoli VII	4502	2102	Gargiulo Roberto	1502	Costit.	—
Napoli VIII	5014	2582	Ciccotti Ettore	1556	Socialr.	una
Napoli IX	6006	1871	Masoni Ulderico	1848	Costit.	una
Napoli X	3900	2297	Alibrezi Gennaro	1631	Costit.	tre
Napoli XI	2823	2008	Angiulli Raffaele	1232	Costit.	—
Napoli XII	3863	2517	Salvia Ernesto	2388	Costit.	una
Naso	3489	2634	Faranda Giuseppe	1411	Radic.	una
Nicastro	3966	2892	Veninna Eugenio	1702	Costit.	una
Nicosia	2148	1732	Lanza Mariano	1194	Costit.	una
Nizza Monferrato	11965	8021	Bucelli Vittorio	4809	Costit.	una
Nocera Inferiore	4918	3990	Dentice Filippo	2178	Costit.	—
Nola	4532	2131	Della Pietra Gioacchino	2070	Costit.	—
Noto	—	3062	Modica-Nicolaco Ant.	1744	Costit.	—
Novara	9311	—	Mazzini Carlo	3251	Costit.	—
Novi Ligure	8912	4777	Reggio Carlo	3962	Costit.	una
Nuoro	3700	1980	Are Antonio Luigi	1236	Costit.	una
Oderzo	—	2237	Bnezatti Luigi	1716	Opp. c.	undici
Oleggio	—	7831	Polesta Luigi	4065	Costit.	tre
Oneglia	7217	5245	Agnesi Giacomo	2903	Costit.	una
Oristano	2252	1205	Carboni-Boj Enrico	1155	Costit.	tre
Orvieto	4942	3597	Tedesco Francesco	2395	Costit.	due
Oschiri	—	—	*Alli alla Camera*	—	—	—
Osimo	3086	1333	Valeri Domenico	—	1100	Repub.
Ostiglia	9927	8166	Giannantoni Em.	4014	Costit.	—
Ostuni	1816	1516	Dentice Di Frasso Carlo	758	Costit.	—
Oviglio	12276	7501	Mellini Francesco	4290	Costit.	quattro
Ozieri	3018	2258	Pais-Serra Francesco	2117	Costit.	otto
Padova	9384	2037	Alessio Giulio	1259	Radic.	tre
Palata	3554	2412	Leone Giuseppe	2221	Costit.	tre
Palermo I	3733	2198	Di Sebastiano Giuseppe	1981	Costit.	due
Palermo II	3134	1502	Pecoraro Lauberio	866	Costit.	—
Palermo III	4606	1899	Di Trabia Pietro	1318	Costit.	cinque
Palermo IV	5517	1782	Tasca di Cutò Antonio	1737	Socialr.	una
Pallanza	6233	3983	Beltrame Francesco	4359	Costit.	—
Palmanuova	3614	3858	Hiesschel de Minerbi	2031	Costit.	—
Palmi	3902	2975	Nunziante Ferdinando	3330	Costit.	—
Paola	4178	2132	De Seta Luigi	2074	Costit.	due
Parma I	5537	3601	Cardani Pietro	2237	Costit.	una
Parma II	6891	4707	Paelli Emilio	3627	Costit.	una
Partinico	3987	2378	Orlando V. E.	2343	Costit.	tre
Paterno	3735	2078	Majorana Giuseppe	1576	Costit.	due
Patti	—	—	*Alli alla Camera*	—	—	—
Pavia	8007	4809	Rampoldi Roberto	2405	Radic.	sei
Pavullo Frignano	3264	903	Gallini Carlo	877	Costit.	quattro
Penne	3103	1808	Tinozzi Domenico	1734	Costit.	quattro
Perugia I	5789	3406	Pompili Guido	12084	Costit.	sette
Perugia II	7070	2886	Pani Cesare	12313	Opp. c.	sette
Pesaro	4916	3384	Mariani Ettore	1764	Socialr.	—
Pescarolo-Uniti	7721	3670	Bissolati Leonida	2634	Socialr.	tre
Pescia	7068	4917	Martini Ferdinando	2832	Costit.	undici
Pesina	4548	3288	Scelfogo Mariano	1934	Costit.	una
Petralia Sottana	4222	2319	Rossi Eugenio	1479	Costit.	—
Piacenza	7031	4681	Reineri Giovanni	2838	Costit.	una
Piazza Armerina	3018	2170	Cascino Calogero	1324	Costit.	una
Piedimonte d'Alife	2942	2054	Scorsiarini-Coppola A.	1303	Costit.	una
Pietrasanta	4375	3180	Montanti Giovanni	3188	Costit.	una
Piove di Cadore	8482	3297	Bosco Attilio	2847	Costit.	una
Pinarolo	9738	3747	Pacta Luigi	2787	Costit.	cinque
Piove di Sacco	3843	2570	Rossanin-Jacur Leone	2180	Costit.	nove
Pisa	8111	6231	Quelrolo G. Battista	3883	Costit.	una
Pistoia I	5620	3596	Casciani Paolo	2596	Costit.	tre
Pistoia II	6631	4277	Morelli-Gualtierotti G.	3014	Costit.	sei
Poggio Mirteto	5066	4011	Fortis Alessandro	2703	Costit.	nove
Pomarance	6578	4360	Serristori Umberto	2748	Costit.	una
Pontecorvo	3478	2290	Lavernari Annibale	2043	Costit.	una
Pontedecimo	—	3910	Gallino Natale	3857	Costit.	una
Pontedera	5314	4190	Toscanelli Nello	2591	Costit.	—
Portamoli	3904	2736	Timoli Camillo	2653	Costit.	quattro
Potoli	3518	2514	Corradini Camillo	1570	Costit.	—
Pordenone	—	—	Chiaradia Attilio	3005	Costit.	—
Portogruaro	4183	3441	Moschini Vittorio	1686	Radic.	una
Portomaggiore	—	—	Cavallari Mario	2524	Socialr.	—
Porto Maurizio	7274	5055	Nuvoleni Domenico	3901	Costit.	due
Potenza	2937	1394	Grippo Pasquale	1496	Opp. c.	sei
Pozzuoli	5149	3294	Strigari Giovanni	2256	Costit.	una
Prato	5446	2598	Cagnolini Antonio	2283	Radic.	quattro
Prizzi	4293	2955	Pinocchiaro-Aprile C.	2016	Costit.	otto
Reggio Super.	3530	2284	Majorana Angelo	2272	Costit.	tre
Rapallo	3504	1111	Semeacqui Carlo	1284	Costit.	cinque
Ravenna I	6589	4761	Mirabelli Roberto	2273	Repub.	quattro
Ravenna II	7498	4395	Rasponi Carlo	2147	Costit.	una
Recanati	4704	1990	Ricci Paolo	1780	Costit.	sei
Recco	6074	1965	Bertolo Giovanni	1180	Costit.	sei
Regalbuto	2145	1062	Amile Pietro	1007	Costit.	due
Reggio Cal.	4884	2598	De Nava Giuseppe	1282	Op. conc.	tre
Reggio Em.	10062	6261	Chiesa Pietro	4570	Socialr.	cinque
Rho	2913	2287	Meda Filippo	1178	Costit.	—
Ricsia	3575	2076	Feolo Francesco	1479	Costit.	sei
Rieti	5410	3748	Solidati-Tiburzi Ant.	2023	Costit.	—
Rimini	8678	4177	Gattorno Federico	2681	Repub.	tre
Rocca S. Casciano	4744	3505	Berti Silvio	2022	Costit.	—
Rocchetta	3618	—	Pera Luigi	1501	Radic.	una
Roma I	5076	3219	Mazza Pilade	1719	Costit.	tre
Roma

IL SENATO DEL REGNO - 24 Marzo 1909

Cognome e nome - Data della nomina
S. A. R. il Principe Tomaso di Savoia-Genova, Duca di Genova
S. A. R. il Principe Em. Filiberto di Savoia-Aosta Duca d'Aosta.
S. A. R. il Principe Vittorio Eman. di Savoia-Aosta Conte di Torino.
S. A. R. il Principe Luigi Amedeo di Savoia-Aosta, Duca degli Abruzzi.
S. A. R. il Principe Ferdinando di Savoia-Genova, Principe di Udine.
Adamoli ing. Giulio, 1898, 17 nov.
Aibini conte Augusto, Contrammiraglio, 1891, 20 novembre
Alfazio avv. Giovanni, 1904, 4 marzo
Amato-Pojero Michele, 1892, 10 ottobre
Annagrasso avv. Angelo, Prefetto, 1905 4 marzo
Aporti avv. Pirro, 1906 21 gennaio
Arcoleo avv. Giorgio, 1902, 25 nov.
Arnao Giacomo, F. Pres. di Cassazione 1890, 4 dicembre
Arrivabene-Valenti-Gonzaga conte Silvio, 1900, 14 giugno
Asteggo avv. Carlo, Pres. di Sezione Consiglio di Stato, 1890, 25 ott.
Aula ing. Nunzio, 1898, 17 nov.
Avarna Nicolò duca di, Gualtieri, 1904. 4 marzo
Aventi avv. Carlo, 1905, 3 dic.
Bacelli avv. Giovanni, 1900, 14 giugno
Badini Confalonieri avv. Giuseppe, 1904, 21 nov.
Baldissera Antonio, Generale, 1904, 4 marzo
Balenzano avv. Nicola, 1901 21 nov.
Balestra avv. Giacomo, 1892, 10 ott.
Barracco barone Giovanni, 1886, 7 giugno
Barracco barone Roberto, 1890, 25 ott.
Barrellotti Giacomo, Professore, 1908, 3 giugno
Bassini dott. Edoardo, Professore, 1904, 15 mag.
Bava Beccaris nobile Fiorenzo, T. Generale, 1898, 16 giugno
Beltrami architetto Luca, 1905, 4 marzo
Benevolo barone Giuseppe Luigi, 1908, 3 giug.
Bensa Paolo Emilio, Prefetto, 1906, 3 giugno
Bettoni conte Federico, 1905, 4 marzo
Biscaretti di Ruffia conte Roberto, 1905, 4 marzo
Blasserna Pietro, Professore, 1884, 4 dic.
Bodio Luigi, Consigliere di Stato, 1900, 14 giug.
Bombrini Giovanni, 1880, 4 dic.
Bonasi conte Adeodato, Pres. Sez. Cons. di Stato, 1906, 25 ottobre
Boncompagni-Ludovisi Ignazio, principe di Venosa, 1886, 7 giugno
Buoncompagni-Ludovisi-Ottobuoni Marco duca di Fiano, 1872, 9 nov.
Bordonaro Gabriele barone di Chiaramonte, 1886, 7 giugno
Borgatti avv. Carlo, 1900, 14 giugno
Borghese Felice, principe di Rossano, 1898, 17 novembre
Borgnini avv. Giuseppe, Proc. di Cassaz., 1889, 26 gennaio
Bruno Francesco, P. Res. Corte di Cassaz., 1908, 3 giugno
Buonalori Francesco, Professo., 1896, 25 ottobre
Cadenazzi avv. Giuseppe, 1896, 4 dicembre
Cadolini ing. Giovanni, 1905, 4 marzo
Caetani Onorato, duca di Sermoneta, 1900, 11 nov.
Cagnola avv. Francesco, 1901, 21 nov.
Calabria Giacomo, Consigliere di Cassaz., 1904, 4 marzo
Caldesi avv. Clemente, 1905, 4 marzo
Calì della Vincenzo, barone Di Tavani, Proc. Gen. Cassazione 1886, 7 giugno
Camerini conte Giovanni, 1890, 4 dic.
Candiani Camillo, v. ammiraglio, 1901, 21 nov.
Cantarelli Felice Napoli, 1906, 25 ott.
Canuzzarco Stanislao, professore, 1871, 15 nov.
Capellini Giovanni, professo., 1890, 4 dic.
Caracciolo di Sarno avv. Emilio, 1902, 25 nov.
Carafa Riccardo, duca d'Andria, 1904, 4 marzo
Caravaggio avv. Evandro, 1901, 21 nov.
Carlanelli dott. Antonio, prof., 1896, 25 ott.
Carle Antonio, professore, 1908, 3 giugno
Carle Giuseppe, professore, 1888, 17 nov.
Carnazza-Amari avv. Giuseppe, professore, 1892, 10 ottobre
Carnazza-Puglisi Giuseppe, professore, 1900, 14 giugno
Carnio avv. Raffaele, 1904, 4 marzo
Carutti di Cantogno barone Domenico, 1889, 26 gennaio
Casana S. E. mb. Severino, 1889, 1 maggio
Cavalli dott. Luigi, 1901, 21 novembre
Cavasola avv. Gianuario, 1902, 11 novembre
Cefaly Antonio, 1898, 17 nov.
Cermini Alberto, T. Gen., 1905, 3 dicembre
Cerruti prof. Valentino, professore 1901, 21 nov.
Chiesa Michele, 1900, 14 giugno
Chironi Giampietro, professore, 1908, 3 giugno
Cibrario nob. avv. Giacinto, 1900, 14 giugno
Cittadella Vigodarzere conte Gino, 1900, 14 giugno
Civelli Antonio, 1905, 4 marzo
Cognata dott. Giuseppe, 1900, 14 giugno
Colleoni conte Guardino, 1908, 3 giugno
Colombo prof. Giuseppe, 1901, 21 novembre
Colonna Fabrizio principe d'Avella, 1889, 26 genn.
Colonna Prospero principe di Sonnino, 1900, 14 giugno
Compagna barone Francesco, 1892, 21 novembre
Compagna (dei baroni) Pietro, 1874, 15 novembre
Comparetti prof. Domenico, 1891, 20 novembre
Consiglio Davide, 1901, 21 nov.
Conti Emilio, 1900, 21 gennaio
Cordopatri Pasquale, 1891, 20 novembre
Corsini Tommaso principe di Sismano, 1882, 16 novembre
Cotti avv. Pietro, 1898, 17 novembre
Cruciani-Alibrandi Enrico, 1906, 21 gennaio
Cucchi Carlo Emilio, 1905, 4 marzo
D'Adda marchese Emanuele, 1892, 10 ottobre
D'Ali Giuseppe, 1890, 4 dicembre
Dallolio dott. Alfredo, 1908, 3 giugno
D'Ancona Alessandro, professore, 1904, 4 marzo
D'Antona dott. Antonino, professore, 1896, 25 ottobre
D'Arco conte Antonio, 1896, 25 ottobre
D'Ayala Valva conte Pietro, 1900, 14 giugno
De Cesare avv. Michelangelo, 1892, 21 novembre
De Cristoforis dott. Malachia, 1905, 3 dicembre
De Cupis avv. Adriano, Avvocato Generale Erariale, 1905, 4 marzo
De Giovanni dott. Achille, professore, 1902, 25 novembre
De-Larderel conte Florestano, 1901, 21 novembre
Del Giudice avv. Pasquale, prof. 1902, 25 nov.
Del Lungo Isidoro, professore, 1906, 21 gennaio
Del Mayno conte Luchino, 1904, Gen. 1905, 4 marzo
Del Zio prof. Floriane, 1891, 20 novembre
De Mari march. Marcello, 1890, 27 ottobre
De Nunzio avv. Giuseppe, P. G. di Cassazione, 1904, 4 marzo
De Martino nob. Giacomo, 1905, 4 marzo
De Renzi dott. Errico, prof., 1898, 17 novembre
De Sesa avv. Enrico, 1898, 3 giugno
De Seta march. Francesco, 1901, 21 novembre
De Sterno Fedele, 1873, 6 novembre
De Sterno (Gerbaix) conte Carlo Alberto, 1904, 4 marzo
Di Broglio conte Ernesto, P. Corte dei conti, 1897, 3 febbraio
Di Campobello duca Paolo, 1892, 10 ottobre
Di Carpegna (Falconieri) conte Guido Orazio, 1905, 3 dicembre
Di Casalotto (Bonaccorsi) marchese Domenico, 1894, 20 novembre
Di Collobiano Arborio Avogadro (dei Conti) Luigi, 1909, 15 maggio
Di Cossato (Dentice) prine. Luigi, 1908, 3 giugno
Di Martino Girolamo, 1906, 21 gennaio
Di Marzo avv. Donato, 1896, 25 ottobre
Dini Ulisse, professore, 1892, 10 ottobre
Di Prampero conte Antonino, 1880, 4 dicembre
Di Revel (Thaon) conte Genova, T. Gen., 1879, 16 marzo
Di San Giuliano march. Antonino, 1905, 4 marzo
Di Scalea (Lanza-Spinelli) principe Francesco, 1894, 10 maggio
Di Terranova (Pignatelli) duca Giuseppe, 1905, 4 marzo
D'Oncieu De La Batie conte Paolo, T. Generale, 1902, 21 novembre

Cognome e nome - Data della nomina
Doria march. Ambrogio, 1889, 26 gennaio
Doria march. Giacomo, 1890, 4 dicembre
Doria D'Eboli duca Francesco, 1900, 14 giugno
Doria Pamphyli principe Alfonso, 1894, 4 gennaio
D'Ovidio Enrico, Professore, 1905, 3 marzo
D'Ovidio Francesco, Professore, 1905, 3 dicembre
Driquet nob. Edoardo, T. Generale, 1896, 25 ottobre
Durand De La Penne march. Luigi, T. Generale, 1900, 14 giugno
Durante dott. Francesco, Professore, 1889, 26 gennaio
Ellero prof. Pietro, 1888, 26 gennaio
Emo-Capodilista conte Antonio, 1896, 25 ottobre
Engel ing. Adolfo, 1908, 3 giugno
Fabrizi dott. Paolo, 1902, 11 novembre
Facheris avv. Giovanni, 1902, 25 novembre
Faina conte Eugenio, 1892, 10 ottobre
Faina conte Zefferino, 1898, 7 giugno
Faldella avv. Giovanni, 1898, 23 ottobre
Faraggiana nob. Raffaele, 1890, 4 dicembre
Fava barone Saverio, 1898, 17 novembre
Facia Di Cossato nob. Luigi, T. Generale, 1905, 3 dicembre
Fergola Emanuele, Professore, 1905, 4 marzo
Ferrari avv. Carlo, 1908, 3 giugno
Ferro Luzzi avv. Giovanni, F. presid. di Cassazione, 1905, 4 marzo
Figoli dei Genoys conte Eugenio, 1900, 14 giugno
Finali cav. Gaspare, 1872, 9 novembre
Fiocca avv. Antonio, 1908, 3 giugno
Foà dott. Pio, professore, 1908, 3 giugno
Fogazzaro dott. Antonio, 1900, 14 giugno
Fornari dott. Bortolo, 1908, 3 giugno
Fresco avv. Filiberto, 1888, 26 gennaio
Frigerio Giovanni Galeazzo, v. ammiraglio, 1904, 4 marzo
Frola avv. Secondo, 1900, 14 giugno
Gabba Carlo Francesco, professore, 1900, 14 giugno
Garroni march. avv. Camillo, 1905, 4 marzo
Gattini conte Giuseppe, 1890, 4 dicembre
Gensi conte Tommaso, 1908, 3 giugno
Gherardini march. Gianfrancesco, 1900, 14 giugno
Ginistrelli Edoardo, 1890, 4 dicembre
Giorgi avv. Giorgio, Presidente Consiglio di Stato, 1892, 21 novembre
Grassi G. Battista, professore, 1908, 3 giugno
Grassi-Voces dott. Michele, 1902, 4 marzo
Gravina march. Luigi, 1870, 16 novembre
Greppi conte Giuseppe, 1891, 20 novembre
Grocco Pietro, professore, 1905, 3 dicembre
Guala avv. Carlo, 1905, 4 marzo
Gualterio march. Luigi Enrico, V. Amm., 1908, 3 giugno
Guarnieri avv. Andrea prof., 1880, 15 febbraio.
Guerrieri-Gonzaga march. Carlo, 1883, 25 nov.
Guglielmi march. Giacinto, 1890, 4 dicembre.
Guicciali march. Alessandro, 1900, 14 giugno
Inghilleri Valeodonio, 1889, 26 gennaio.
Lamberti nob. di Colle Mario, ten. gen., 1908, 3 giugno.
Lanza conte Carlo, T. generale, 1898, 16 giugno
Lazzaro prof. Giuseppe, 1908, 3 giugno.
Levi nob. Ulderico, 1898, 17 novembre.
Levi-Civita avv. Giacomo, 1908, 3 giugno
Livy nob. Paolo, comm., 1905, 4 marzo.
Lojodice avv. Vincenzo Luigi, 1908, 3 giugno
Lucchini avv. Giovanni, 1892, 10 ottobre.
Lucchini prof. Luigi, Presid. Sez. di Cass., 1908 3 giugno.
Luciani dott. Luigi, prof., 1904, 4 marzo.
Majelli Gius., pres. di Cassazione, 1898, 17 nov.
Majnoni d'Intignano nob. Luigi, 1905, 24 dic.
Malusardi march. Obizzo, 1908, 3 giugno.
Malvano avv. Giacomo, 1900, 14 giugno.
Manassei conte Paolano, 1905, 3 dicembre.
Manfredi avv. Giuseppe, P. G. di Cassaz. 1876, 16 novembre
Manfrin (Di Castione) conte Pietro, 1879, 16 marzo
Mangiagalli Luigi, professore, 1905, 4 marzo
Mangili Cesare, 1905, 3 dicembre
Mautegazza dott. Paolo prof., 1876, 16 nov.
Maraglano dott. Edoardo, prof., 1900, 14 giugno
Maranzio Di Santa Maria Bagnoio barone Annibale, 1900, 14 giugno
Marioiti avv. Filippo, 1892, 10 ottobre
Marioiti avv. Giovanni, 1901, 21 novembre
Marselli avv. Mario, 1901, 21 novembre
Martinelli Giovanni, prof., 1906, 21 gennaio
Martinez Ernesto, T. generale del Genio navale, 1908, 3 giugno
Marzolotti avv. Enrico, 1905, 4 marzo
Masi avv. Giorgio, P. P. di Cass., 1905, 4 marzo
Massabò avv. Vincenzo, 1898, 17 novembre
Massarucci conte Alceo, 1892, 10 ottobre
Mazzolani bar. avv. Carlo, 1898, 17 novembre
Medici march. Luigi, 1892, 21 novembre
Melo avv. Francesco, 1908, 3 giugno
Melodia Nicolò, 1892, 10 ottobre
Mezzanotte Camillo, 1892, 10 ottobre
Mirabello Carlo v. ammir., 1903, 8 novembre
Monteverde prof. Giulio, 1889, 26 gennaio
Monteverdi Prof. Luigi, 1905, 4 marzo
Morin Costantino, v. ammir., 1900, 14 giugno
Morisani prof. Ottavio, 1890, 4 dicembre
Morra Di Lavriano e Della Monta nob. Roberto, T. Generale, 1890, 27 ottobre
Moscuzza dott. Gaetano, 1883, 24 maggio
Mosso dott. Angelo professore, 1904, 4 marzo
Municchi conte Carlo, 1892, 21 novembre
Niccolini marchese Ugo, 1892, 10 ottobre
Novaro Giuseppe Filippo prof., 1908, 3 giugno
Oddone avv. Giovanni, 1892, 10 ottobre
Odescalchi princ. Baldassarre, 1896, 25 ottobre
Oliveri Eugenio, 1898, 17 novembre
Orengo march. Paolo v. ammir., 1890, 25 ottobre
Pacinotti Antonio professore, 1905, 3 dicembre
Pagano-Guarnaschelli G. B., F. Presid. di Cassazione, 1899, 4 dicembre
Palagini Giovanni professore, 1908, 3 giugno
Pallotti avv. Romualdo, 1900, 21 gennaio
Palumbo Giuseppe v. ammir., 1904, 4 marzo
Panaia cav. Alberto, 1905, 4 marzo
Papadopoli Aldobrandini conte Nicolò, 1891, 20 novembre
Parpaglia nob. Salvatore, 1898, 17 novembre
Pascolini conte Pier Desiderio, 1889, 26 gennaio
Patamia Carmelo professore, 1900, 14 giugno
Paterno' Di Sessa Emanuele prof., 1890, 4 dic.
Paternostro Francesco, 1902, 16 novembre
Pedotti cav. Ettore ten. gen., 1903, 8 novembre
Pelerzi nobile (dei baroni) avv. Augusto, 1892, 21 novembre
Pellegrini avv. Clemente, 1896, 25 ottobre
Pelloux Luigi, T. generale, 1896, 15 luglio
Pennisi di Floristella, Enrico, professore, 1879, 16 marzo
Petrella Guglielmo Ugo, P. Presidente di Cassazione, 1905, 3 dicembre
Piaggio Erasmo, 1898, 17 novembre.
Pierantoni avv. Augusto, professore, 1883, 25 nov.
Pinelli conte Tullio, P. Pres. di Cassazione, 1896, 25 ottobre.
Pisa dott. Ugo, 1898, 17 novembre.
Plutino Fabrizio, 1905, 4 marzo.
Polvaro march. Nicola, 1892, 10 ottobre.
Ponti march. Ettore, 1900, 8 aprile.
Ponza di San Martino conte Corciolano, T. Gen., 1900, 14 giugno.
Ponzio-Vaglia conte Emilio, T. generale, 1898, 25 ottobre
Primerano Domenico, T. generale, 1894, 4 genn.
Prinetti Carlo, 1874, 15 novembre
Pulle conte Leopoldo, 1901, 21 novembre
Quarta avv. Oronzo, P. G. di Cassazione, 1904, 4 marzo
Quigini-Puliga Carlo Alberto, V. Ammiraglio, 1903, 4 marzo
Racagni Felice, T. Generale, 1904, 4 marzo
Rattazzi avv. Urbano, Min. di Stato, 1884, 4 g.m.
Reynaudi Carlo Leone, V. Amm., 1908, 3 giugno
Ribot avv. Spirito, 1892, 16 novembre
Ricciuti Nicola, Pres. d'Appello, 1903, 4 marzo
Ricotti cav. Cesare, T. Gen., 1860, 4 dicembre
Ridolfi march. Luigi, 1876, 26 febbraio
Righi Augusto, professore, 1905, 4 marzo
Rignon conte Felice, 1891, 20 novembre
Riolo Vincenzo conte del Piano, 1901, 21 nov.
Rossi Angelo, 1890, 4 dicembre

Cognome e nome - Data della nomina
Rossi barone Giovanni, 1906, 21 gennaio
Rossi avv. Giuseppe, 1876, 16 novembre
Rossi avv. Luigi, 1901, 21 novembre
Rossi Martini conte Gerolamo, 1892, 10 ottobre
Rossi avv. Luigi, 1866, 17 novembre
Ruffo Fabrizio, principe di Motta Bagnara, 1896, 25 ottobre
Sacchetti ing. Gualtiero, 1900, 14 giugno
Saladini conte Saladino, 1889, 26 gennaio
Salvarezza dott. Cesare, 1908, 3 giugno
Sani Giacomo, M. Gen. Commiss., 1901, 21 nov.
San Martino di Valperga Maglione conte Guido, 1898, 7 giugno
Santamaria-Nicolini avv. Francesco, P. Pres. Cassazione, 1892, 21 novembre
Schiapparelli Giovanni, professore, 1889, 26 genn.
Schininà Giuseppe, march. di S. Elia, 1900, 14 giug.
Schupfer Francesco, professore, 1898, 17 nov.
Scialoja avv. Vittorio, professore, 1904, 4 marzo
Senise Carmine, 1892, 21 novembre
Senise Tommaso, professore, 1901, 21 novembre
Serena bar. Ottavio, Presidente di Sezione del Consiglio di Stato, 1896, 20 genn.
Saveri avv. Giovanni, 1904, 4 marzo
Sismondo Felice, T. generale, 1905, 4 marzo
Sonnino barone Giorgio Sidney, 1908, 7 giugno
Speroni ingegnere Giuseppe, 1892, 10 ottobre
Spinola marchese Federico Costanzo, 1892, 21 novembre
Tabacchi ing. Giovanni, 1900, 3 giugno
Tajani avv. Diego, 1896, 25 ottobre
Tasca-Lanza conte Giuseppe, 1902, 25 novembre
Tassi avv. Camillo, 1904, 4 marzo
Taverna conte Rinaldo, generale, 1890, 27 ottobre
Tecchio conte Lorenzo, 1905, 4 marzo
Tittoni avv. Tommaso, 1902, 25 novembre
Todaro dott. Francesco, prof., 1889, 26 gennaio
Tolomei conte Ferruccio, 1889, 26 gennaio
Tommasini Oreste, 1905, 4 marzo
Tornielli di Borgolavezzaro marchese Rinaldo, 1908, 3 giugno
Torrigiani march. Piero, 1889, 26 gennaio
Tournon conte Ottone, 1900, 14 giugno
Treves De Bonfigli bar. Alberto, 1904, 4 marzo
Trinchera Francesco, professore, 1900, 14 giugno
Trotti march. Ippolito, 1892, 10 ottobre
Turrisi barone Mauro, 1908, 3 giugno
Vaccaj Giuseppe, 1900, 14 giugno
Vacchelli dott. Pietro, 1896, 25 ottobre
Valenti Giuseppe, 1892, 10 ottobre
Veronese dott. Giuseppe, prof., 1904, 4 marzo
Vidari avv. Ercole, professore, 1904, 4 marzo
Vigano' cav. Efforo, T. gen., 1906, 3 giugno
Vigoni nob. Carlo, 1891, 20 novembre
Vigoni nob. Giuseppe, 1900, 14 giugno
Villa Tommaso (non ancora convalidato) 1909, 15 marzo
Villari Emanuele, prof. 1884, 26 novembre
Vischi avv. Nicola, 1901, 21 novembre
Visconti-Venosta march. Emilio, 1888, 7 giugno
Volpicelli Vito, professore, 1905, 4 marzo
Zumbini Bonaventura, professore, 1905, 4 marzo.

***

I Senatori che superano l'ottantesimo anno di età sono 32.

Il decano di età è il T. Generale **Thaon di Revel conte Genova**, nato nel 1817 e Senatore del Regno dal 1879.

Il decano di nomina è l'on. **Moscuzza Gaetano**, Senatore dal 24 maggio 1863.

ECONOMIA E STATISTICA.

Frutta e legumi in Danimarca

E' sorta a Copenaghen una Società per la vendita di frutta e primizie, la quale, costituitasi nel corso dell'inverno, entrerà in piena attività nella primavera corrente.

Essa non seguirà il sistema degli acquisti fermi, perchè questo genere di operazioni espone l'acquirente a troppi rischi quando si tratta di alimenti delicati come sono i frutti e i legumi; ma si limiterà ad esercitare l'ufficio di sensale e procederà due volte la settimana, alla vendita all'asta delle merci che le saranno consegnate.

Per le spese di magazzinaggio, assicurazioni e trasporti, tratterrà un piccolo tasso proporzionato al valore dei lotti invialì ed a titolo di commissione preleverà una percentuale sul prezzo realizzato.

I nostri produttori potrebbero ricavare vantaggio servendo dei rapporti con questa Società, e cominciare con piccole spedizioni a titolo di saggio: quindi se i risultati riescissero soddisfacenti, aumentare la importanza degli invii.

Il commercio dei vini in Francia.

Nel seguente prospetto sono esposte le cifre rappresentanti la entità e la importazione e le esportazioni del vini in Francia, durante l'ultimo decennio:

	Importazioni ettol.	*Esportazioni* ettol.
1898	8.603.000	1.636.000
1899	8.456.000	1.717.000
1900	5.217.000	1.905.000
1901	5.778.000	3.029.000
1902	4.447.000	2.097.000
1903	6.189.000	1.726.000
1904	6.989.000	1.642.000
1905	5.175.000	2.603.000
1906	5.764.000	2.110.000
1907	5.923.000	2.789.000
Media	6.010.800	2.120.200
1908 (11 mesi)	6.360.000	2.116.000

Nel totale di 6.360.000 ettolitri importati durante i primi 11 mesi del 1908, i vini di Spagna figurano per 35.000 ettolitri, i vini d'Italia per ettolitri 27.000; i vini di Algeria per 6.110.000; i vini di Tunisia per 62.000 ettolitri.

Il commercio marittimo mondiale.

Il « Board of Trade » pubblica le cifre esatte del tonnellaggio comparato delle principali marine mercantili al principio del 1909.

	Navi a vapore tonn.	Navi a vela tonn.
Inghilterra	16.398.869	981.482
Stati Uniti	1.654.049	1.192.577
Francia	1.416.987	468.007
Germania	3.839.387	392.767
Norvegia	1.351.947	931.320
Italia	903.367	381.665
Russia	755.350	219.167

Da queste cifre risulta che il tonnellaggio totale del Regno Unito è superiore di 13.803.563 tonnellate a quello delle altre sei marine mercantili prese insieme.

COMMERCIO ITALO-FRANCESE.

La Camera di Commercio italiana di Parigi informa che il commercio italo-francese durante i primi due mesi del 1909 si è elevato a 69.971.000 franchi, di cui fr. 36.501.000 di merci italiane entrate in Francia e fr. 43.470.000 di merci francesi e di origine extra-europea esportate dalla Francia per l'Italia.

Confrontati questi risultati con quelli del due primi mesi del 1908 si ha un aumento negli scambi generali di fr. 1.374.000, mentre si verifica una diminuzione nell'entrata delle merci italiane in Francia per 3.407.000 ed un aumento delle merci francesi ed extra-europee per 4.781.000.

Le merci italiane risultate in diminuzione sono: le sete, le frutta da tavola, la lana, le uova, i vini comuni, i liquori, il riso, il minerale di zinco, i prodotti chimici, il legno comune, i foraggi, i formaggi, i legumi secchi, il pollame, le treccie di paglia per i cappelli, le pelli lavorate, la mammeria ed altri articoli.

Le merci italiane risultate in aumento invece sono: pelli crude, generi medicinali, minerali di piombo, cappelli di paglia, semi e frutti oleosi, sommacco macinato, piume da ornamento, tessuti di seta, olio d'oliva e oggetti da collezione.

Le merci francesi in diminuzione sono: pacchi postali contenenti tessuti di seta, tessuti di seta, prodotti chimici, tessuti di lana e di cotone, rame, articoli di Parigi, sidro greco e laminato, materiale da costruzione.

Per contro aumentarono le loro importazione in Italia: i tessuti di altre specie, gli olii fissi puri, la ghisa, il ferro ed acciaio, i filati, le macchine, le automobili, le pelli conciate, la profumerie, i vini, la carta, il carbon fossile.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Corte di Assise - Circolo ordinario.

Pres. comm. Capriolo - P. M. cav. De Luca - Dif. avv. Prato.

A porte chiuse.

Il maratore Edoardo Alfredo Bocconi, di anni 31, da Sapolano, ieri fu condannato a 7 anni di reclusione per turpe reato commesso in danno della figliastra.

VIII sezione penale.

Pres. cav. Pelitto — Giudici avv. Perolo e Pesa — P. M. De Carolis — Difesa avv. Paolo Romano Marini.

Investimento al Babuino.

La mattina del 18 aprile u. s. in via del Babuino, angolo portico all'Albergo di Russia, la signora Maria Morelli ved. Graziosi, la investita dalla vettura tramviaria n. 328, condotta da Paolo Mancini, e riportò gravi contusioni alla gamba destra, che guariranno in giorni 30, con indebolimento nella funzionalità.

Rinviato il tramviere a giudizio per rispondere di lesioni colpose fu assolto dal Tribunale.

Tribunale - X Sezione penale.

Pres.: cav. Clausi - Giudici: avv. Mastrogiovanni e Pagnacco - P. M.: avv. Mazza - Difesa: avv. Pagliano e Grossi.

Furto con la sega circolare « Mercandetti ».

Ieri sera, dopo due udienze, ebbe termine il dibattimento a carico dei fratelli Pietro ed Ettore Gandenzi e dell'amante di costui Maria Ricci, imputati di furto con scalata per 20 settembre u. s. nella drogheria Olivieri perforata la muraglia con la sega circolare *Mercandetti* e rubato 3500 lire.

Il Tribunale assolveste Pietro Gandenzi e condannò: il fratello Ettore a 2 anni di reclusione e risarcimento colpevole di ricettazione, e la Maria Ricci — difesa dall'avv. Grossi — a 6 mesi per semplice favoreggiamento.

Una causa che interessa il mondo medico.

(Nostro servizio speciale)

Milano, 23, ore 18.30. — Oggi presso il nostro Tribunale, dopo una settimana di dibattiti, riusciti interessantissimi per le opposte dissertazioni dei periti medici rappresentati da spiccate personalità delle Cliniche universitarie di Torino, Pavia, Genova e Milano, ebbe termine il processo intentato contro il prof. Galeazzi, direttore dell'istituto dei rachitici in Milano, e il suo assistente dott. Achelis, imputati di omicidio colposo in seguito alla morte, avvenuta nel maggio del fallito, di un annualato a pagamento, e cioè dell'avvocato Mario Fini, stato colà ricoverato per fratture e lussazione di un piede, riportate cadendo da una scala.

Secondo l'atto d'accusa un apparecchio costrittivo sarebbe stato applicato all'infermo con una legatura troppo stretta, e sarebbe poi stato rimosso tardivamente, così da cagionare la cancrena dell'arto leso e, conseguentemente, la morte dell'ammalato, la cui famiglia sporse querela costituendosi Parte Civile.

La sentenza — vivamente attesa nel mondo medico e in quello forense — in conformità alle conclusioni del Pubblico Ministero, rappresentato dall'avv. Nosedà, condannava il prof. Galeazzi, per negligenza e il dott. Anzoletti, per imperizia, a due mesi e mezzo di detenzione e 500 lire di multa, con beneficio della legge del perdono e concedendo pure che la sentenza non sia registrata nei casellari giudiziari.

Molti e svariatissimi sono i commenti su questa sentenza, contro la quale i condannati ricorrono in appello.

Consiglio Provinciale

Seduta del 23 marzo - Pres. **Ludovisi.**

La seduta comincia alle 15.30.

Assiste il Prefetto.

Di Mattia sul processo verbale dichiara che a sconcerto di quanto leggi disse ieri e cioè che, per la transazione fra la Società tramvia e la Provincia, il cons. Vesci fece parte della Commissione, leggerà un telegramma speditogli dall'altro membro della Commissione Parisi. Dal telegramma risulta che non solo il Vesci intervenne a tutte le sedute della Commissione, ma la transazione fu stabilita a casa sua a Marino.

Proposte varie.

Il Consiglio approva le seguenti proposte:

Facoltà alla Deputazione per lavori sulla strada Cassia Sutrina; Vendita di relitti di strade provinciali: affitti di locali ad uso di caserme per RR. CC. ed uffici di P. S.; domanda del Comune di Monterotondo per diffusione dei pagamenti pel contributo ferroviario; compensi all'aspallatore e collando per la strada Madonna del Riposo; transazione coi fratelli Simonetti; reclamo Viziale-Nobile De Bellis; concessione di relitto stradale alla Società di tiro a segno in Alatri; concessione di occupazione di suolo stradale alla ferrovia elettrica Civitacastellana per poco di binari sulla provinciale Ocrana; convenzione con la Società dell'Acqua Marcia per l'acquisto di 12 once di acqua pel nuovo Manicomio a S. Onofrio; approvazione progetti per manutenzione stradale; storno di fondi pel bilancio 1909.

Il Consiglio si riunisce quindi in seduta segreta.

Varietà, Novità e Aneddoti.

Contro i bestemmiatori

Si sta svolgendo attualmente davanti al tribunale criminale di Lucerna un processo destinato a levare un certo rumore.

L'ingegnere A. Richter di quella città, presidente dell'Unione germano-svizzera del Libero Pensiero è imputato del delitto di bestemmia, commesso il 4 giugno 1908, durante una conferenza su « Il monismo e il cristianesimo ».

La giustizia, in seguito alla querela, aveva in quel momento abbandonato il processo; ma dietro intervento del procuratore generale presso il tribunale federale, l'affare è stato ripreso e fissato la data della sentenza definitiva.

Nella sua requisitoria il procuratore generale ricorda che il reato di bestemmia è punibile di una pena di quattro mesi di reclusione, al regime del digiuno e dell'esilio per sei anni.

La fine del mondo.

Il nostro povero pianeta è, a quanto pare, assposto ad un non sempre lontano pericolo di urte le condizioni di esistenza.

Questa dolorosa notizia ci è annunziata dal celebre professore Lowel acto per i suoi studi sul pianeta Marte.

Non sarà già una catastrofe improvvisa, ma una agonia prolungata, dovuta alla caduta di una sielena sulla, a stella tradizionale poiché si disseminala sotto il manto di una spaventosa aridità.

Conseliamoci tuttavia che avremo del tempo per prepararci a questa crisi eventualità.

La venuta di questo astro non si farà sentire quattordici anni prima del suo cozzo col sole.

Ma a partire da quell'epoca non sussisteranno più delle condizioni della vita attuale che il giorno e la notte.

Le stagioni, i climi, la terra ferma, gli oceani saranno sottoposti a cambiamenti profondi: un freddo intenso si impossesserà a poco a poco del nostro pianeta, dimodochè gli uomini daranno addio alla vita completamente gelati.

Una colonia di ragni.

Si sa che i ragni non hanno fama di essere socievoli e che, quando si rinserrano due di questi animali in una scatola ben chiusa, si corre il rischio di non trovarne più che uno il giorno dopo; l'altro sarà stato ucciso se non divorato.

Tutte le specie di ragni non hanno tuttavia istinti così sanguinari.

Il signor Boavier ha presentato ultimamente alla Accademia delle scienze di Parigi il nido di una specie di ragni, originaria degli altipiani più elevati del Messico, che vivono in colonia. Non solo ma ogni ragno costruttore ha un ragno commensale.

I nidi racchiudono altresì un coleottero che si nutre degli avanzi delle prede.

In breve i costumi di questa piccola repubblica sono altrettanto raffinati di quelli delle formiche.

Questi ragni appartengono alla specie dei *dictinoidi*, i commensali a quella dei *drassidi*, il coleottero a quella dei *latridiidi*.

Questi nidi, costruiti con arte e perfino con eleganza, possono misurare 25 centimetri di lunghezza su 25 di larghezza.

Cronaca di Roma

Per l'inaugurazione della XXIII Legislatura che avrà luogo nel Palazzo Madama, stamani alle 10.30, il Sindaco ha disposto che, dalle ore 9 e fino a quando il Corteo Reale non avrà fatto ritorno al Quirinale, sia vietato il transito dei veicoli e dei pedoni in p. Madama, nella Corsia Agonale, in v. de' Sediari, in v. della Sapienza, in v. de' Staderari, in v. del Salvatore, in p. e v. di S. Luigi de' Francesi, al Pozzo della Cornacchia, in v. delle Cinque Lune e nel v. colo del Pinacolo.

Nella p. e v. del Quirinale, nella v. Nazionale (dal largo Magnanapoli alla p. Venezia), in v. del Plebiscito, in p. San Marco e nel Corso V. E. fino alla v. dei Sediari, il transito delle carrozze sarà interdetto alle 9.30.

Art. 3. — Tutte le carrozze, che conducono gl'invitati a Palazzo Madama (meno quelle di cui al seguente art. 3) avranno accesso alla piazza omonima o dalla Corsia Agonale o dalla via de' Staderari. Quelle che appartengono al Corpo diplomatico, ai Senatori, ai Deputati del Senato e della Camera dei Deputati, ai Ministri e ai Sotto-Segretari di Stato, usciranno dalla piazza Madama per la via del Salvatore e andranno a collocarsi, secondo le istruzioni e che daranno voti posto le guardie municipali in via e piazza San Luigi de' Francesi e al Pozzo delle Cornacchie; le altre carrozze, appena discesi gl'invitati in piazza Madama, si dirigeranno per la via dello Cinque Lune, e, qualora debbano attendere, si fermeranno nel Circo Agonale.

Art. 3. — Le carrozze degli invitati alle Tribune A e B, con ingresso in via Doguna Vecchia N. 28, transiteranno per via de' Crescenzi, e, discesi gli invitati, percorreranno la piazza San Luigi de' Francesi e andranno a collocarsi in via della Scrofa.

Art. 4. — Gli invitati, che

Il banchetto in onore di Riccardo Storti. — Una simpatica e ben riuscita dimostrazione di affetto e di stima fu quella che gli amici e gli estimatori del giovane maestro romano organizzarono ieri all'*Orologio* per festeggiare il grande successo ottenuto al *Massimo* di Palermo dalla sua nuova opera *Venezia*. Una di quelle feste geniali e simpatiche, dalle quali esula totalmente ogni ombra di retorico e di voluto: manifestazione spontanea e sincera e per questo di inestimabile valore.

Al tavolo d'onore vedemmo col festeggiato il m. Polacco, Giorgio Barlani, il m. De Angelis, il prof. Mariotti, segretario della Scuola nazionale di musica di cui lo Storti è apprezzato insegnante.

Aderirono scusando la loro assenza, con lettere e telegrammi, il Ministro Rava, il Sottosegretario Ciuffelli, il Conte di San Martino, il m. Mascagni, gli onorevoli Scaramella e Casciaro, il sig. Rossetti, vice-direttore del *Costanzi*, il sig. Bartolini dell'*Adriano* e numerosi altri.

Alla fine del banchetto, servito in modo inappuntabile sotto la personale direzione di Giovanni Cucciari e del cav. Gamucci, prese la parola il sig. Fortebraccio il quale però al m. Storti il salute della scuola nazionale di musica e del conte Giovannaggelo Bastogi ed offrì al maestro una corona di alloro.

Seguirono il prof. Mastovani ed i colleghi Pompei, Barini e Falbo, i quali tutti con parole sincere e sentite lodarono la giovanile operosità del valoroso e modesto musicista, preconizzando per lui un radioso avvenire e incoraggiandosi di poter udire l'anno prossimo la sua opera qui in Roma al nostro Costanzi sotto la direzione del maestro Polacco.

Infine l'on. Spina volle portare un saluto al fratello del festeggiato, il buon Ettore, che è stato un secondo padre per il giovane valoroso, che si festeggiava, e che ieri appariva commosso di legittimo s... paterno orgoglio.

Rispose a tutti, con parole semplici e sentite, che rivelarono ancora una volta la grande sua modestia infine col suo grande cuore, il maestro Riccardo Storti, il quale volle ricordare ed attribuire parte del suo trionfo anche al Pelaez, autore del libretto di *Venezia*.

Oltre numerosi amici, che parteciparono al banchetto una larga rappresentanza del mondo musicale romano.

La festa geniale era stata in modo inappuntabile organizzata dai signori Vincenti e Mocchi e dal m. Piergili.

All'Istituto di studi coloniali. — Il giudice avv. Guglielmo Ciammaro darà, presso il R. Istituto superiore di studi coloniali, una serie di conferenze riguardanti l'espansione del diritto in rapporto alle nostre colonie in Africa.

La prima conferenza avrà luogo oggi, alle ore 17, nella sede dell'Istituto in via degli Staderari 19. Tema: « L'assimilazione del diritto a mezzo del diritto consuetudinario indigeno. »

Un lutto nel commercio. — Abbiamo annunziato ieri la morte del sig. Giuseppe Cagli, della rinomata Ditta in gioielleria F.lli Cagli. Umberto Cagli era valentissimo oltrechè nella parte commerciale, anche nel ramo artistico della industrie, che richiedo molta finezza e genialità di gusto.

Modesto e di un me. eccellente, Umberto Cagli godeva le simpatie sincere di tutto il mondo commerciale romano: egli fu tra i più attivi ed efficaci soci dell'Associazione commerciale e della Società dei cannottieri, nei quali sodalizi aveva saputo conquistare le più larghe e sincere simpatie.

Al fratello Benvenuto e alla famiglia mandiamo le più vive condoglianze.

Nella Pubblica Assistenza. — I seguenti applicati di 3ª classe alla Questura di Roma sono promossi: Bonino Adelbaide — Pagliari Enrico.

Fiera a Grottaferrata — Nei giorni 24, 25 e 26 corr. avrà luogo in Comune di Grottaferrata l'annuale fiera di merci e bestiame.

Quel Comune, nell'invitare i negozianti ad accorrere numerosi, assicura loro ogni migliore garanzia.

Provate il vero Liquore Strega Alberti

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 12-37 - Ammin. 12-24

Il delitto di via Frattina — Iermattina, 23, alle 8.30, nella camera mortuaria del Verano, alla presenza del sost. proc. del Re, avv. Mancinelli, del giudice istruttore Doria, del commissario capo cav. Cosa e del delegato Gallo, i dottori Eschilo Della Seta e Alberto Serraire procedettero alla autopsia del cadavere.

Nelle tasche della vittima si rinvenne una bottiglia contenente pillole di una forte stanza, dagli inquirenti, stimate di targhetta-madre probabilmente in farmacia ove erano state acquistate.

Indossava due camicie, una delle quali di colore ed in questa vi era un grande macchia di un arancione di Cracovia. Si ritiene da ciò che l'ucciso sia un polacco.

Le viscere furono asportate dai medici settori i quali le sottoposero all'esame microscopico per stabilire il veleno che insieme al narcotico produsse la morte.

Alcuni studenti russi recatisi ieri mattina nella camera mortuaria non poterono identificare il cadavere, che fu ricomposto e rinchiuso in una cassa, senza rilasciare il permesso di seppellimento.

Il baule e gli indumenti repertati.

Le ultime perquisizioni fatte ieri nella stanza ove alloggiava il sedicente Tarasoff portarono al rinvenimento di una mascherette in polacco, di un libro francese sul socialismo: la calligrafia però non corrisponderebbe a quella del Tarasoff.

Fu pure trovato un pio memoria ove sono scritti nomi di Londra, Parigi e Roma. Ciò che fa fatto supporre che questi possano indicare l'itinerario del viaggio e seguito dall'assassino: ma in fondo finora nessun indizio fu raccolto che porti un raggio di luce su questo truce misfatto politico o passionale.

— Qualche giornale ha creduto rilevare che la Ambasciata e il Consolato di Russia in Roma si non completamente disinteressati del triste avvenimento, senza riflettere anzitutto che i rappresentanti diplomatici della Russia non avevano alcuna veste per intervenire, non chiamati a un affare di esclusiva competenza della polizia giudiziaria italiana.

Diffatti, non appena il Console di Russia fu avvertito insieme per una possibile identificazione della vittima, ma il risultato fu negativo, non avendo avuto il Consolato russo alcuna cognizione della presenza in Roma della vittima, nè degli amici del truce misfatto.

Dal complesso degl'indizi parrebbe che si trattò di polacchi russi e tra le altre diverse, che corrovano ieri sera, vi è quella questa: che il giorno 25 febbraio due russi, che da qualche conoscitore si suppone possano essere i due amici dell'ucciso, di via Frattina, si erano presentati all'ufficio postale di Termini per ritirare un pacco postale proveniente da Varsavia: voglia, che l'ufficio non voleva pagare, non conoscendoli, e che poscia pagò in seguito alla dichiarazione di una persona della ditta, che si era prestata per cortesia, dietro deposito di denaro del vaglia detto dell'imbarazzo in cui si trovava di non poter proseguire per Roma per mancanza di mezzi.

Ed a questo proposito è singolare il fatto che indosso alla vittima non fu trovato neppure un centesimo.

Quello però che si dovrebbe rintracciare è l'alloggio, dove la vittima e il suo compagno — quello che si dice parlasse tedesco — hanno soggiornato nei pochi giorni in cui furono in Roma.

Chi affittò al russo o polacco, rimasto vittima e non lo vide ritornare, dovrebbe pur fornire qualche indizio alla Questura.

Si tratta di un delitto che raccapricciante che chiunque si trovi in grado di portare qualche schiarimento non dovrebbe esitare.

Arresto — Per furto di L. 8,15 in danno di Maddalena Marussi è stata arrestata nel Dormitorio di via del Falco Filomena Vergani, di anni 22, da Palmi (Reggio Calabria).

Investimento — In via dell'Archetto, un omnibus di una scuola privata urtava ieri un carretto e mano portato da Flaviano Cecconi, di anni 57, da Montefiascone. Questi all'urto riportò frattura di una costola.

Il disgraziato, che ne avrà per una ventina di giorni fu medicato a S. Giacomo.

Ferimento — Il diciassettenne Vincenzo Palma, da Veroli, ieri nella sua abitazione in via Governo Vecchio 39, venuto a questione con certo Bonifacio Remo fu da questi ferito di coltello al braccio, alla spalla sinistra e al 7° spazio intercostale sinistro.

Trasportato a S. Spirito i sanitari ai riservarono il giudizio.

Scottate — Il portiere Nazzareno Bendia, di anni 48, da Cerreto, in via della Palombella 26, nel versare dell'acqua nella cera liquefatta, riportò scottature di 2° grado all'avambraccio e alla mano destra.

A S. Giacomo venne giudicate guaribile in 30 giorni.

E' morta ieri alle 17 al Policlinico la bambina Luciana Leonetti, caduta l'altra sera nella trombina dell'ascensore in quel Nosocomio.

Una fatale imprudenza. — La domestica del barone Alberto Lombroso dimorante in via Sistina 121, corse ieri mattina il rischio di morire asfissiata.

Essa, a nome Zaira Rossi, di 18 anni da Orvieto, ieri mattina alle 6,30, appena alzata dal letto, si recò a prendere un bagno.

Accese il gas per riscaldare l'acqua, e per sbadataggine, invece di chiudere il rubinetto lo lasciò aperto.

Verso le 6 il domestico Ignazio Bracchetti passando per caso presso la sala da bagno udì fiochi lamenti e aperta la porta trovò la giovane che era già priva di vita.

Avvertiti accorsero il barone Lombroso, la sua consorte Elia Benzo e le altre persone di servizio le quali sollevata la Rossi da terra la deposero nel proprio letto, mentre avvertito subito il dottor Gennaro Caruso della vicina farmacia Achille.

Il sanitario apprestò le prime cure alla giovine facendola poi trasportare dai militi della Croce Verde al Policlinico, ove fu dichiarata fuori di pericolo.

Disgrazia. — Ieri mattina sopra una settera carica di carbone, sacorata nel porto fluviale al Lungo Tevere Fiaminio, lavoravano intenti allo scarico alcuni facchini.

Ad uno di questi, Angelo Tarquini, di anni 29, romano, cadde improvvisamente sulla mano destra uno dei boccaporti che gli fratturò il dito indice.

Ne avrà per 20 giorni. Fu medicato all'ospedale di San Giacomo.

Tentato suicidio. — Tal Giuseppe Rasceli, di anni 38, via Radicofani, ab. in via Celimontana, ieri mattina al Lungo Tevere Testaccio gettavasi nel fiume perchè stanco della vita.

Salvato da alcuni barcaiuoli fu tratto alla riva e condotto all'Ospedale della Consolazione, dove venne trattenuto in osservazione.

Furto. — La scorsa notte, ignoti ladri, mediante chiavi false, penetrarono nell'ufficio sostato di porta del Popolo e rubarono danaro e francobolli pel valore di 300 lire.

RISTORANTE REGINA
IL PIU' ELEGANTE RITROVO DI ROMA
VICINO AL TEATRO " COSTANZI „
Telef. 37-14 - Via Agostino Depretis - Telef. 37-14
APERTO FINO A TARDA ORA
GABINETTI RISERVATI

TEATRI DI ROMA.

Costanzi. — Ieri sera si è replicato l'*Andrea Chénier*, che ha procurato le più calorose festazioni alla signorina Rina Giacchetti, quanto ad Augusto Scampini.

Ottima anche rappresentazione a prezzi popolari dell'*Amleto* con Titta Ruffo e giovedì si ripeta *Aida*.

Argentina — Le repliche della *Fiaccola sotto il moggio* sono interrotte dalla *Maschera di Ercole* che si darà oggi.

Nazionale. — Una delle più fortunate *pochades* e che ha avuto numerose repliche è certo *Florette e Patapon*. La Compagnia Sichel la sostenuto ieri, con questo lavoro, un vero successo di ilarità.

Stasera *Le pillole d'Ercole*.

Quirino. — Con la *Geisha* e *Cavalleria rusticana* i piccoli della Compagnia Billaud hanno richiamato anche ieri molto pubblico.

Domani due rappresentazioni. In quella diurna *Lucia di Lammermoor*, in quella serale *Primavera scapigliata*.

Salone Margherita. — Consueto elegante pubblico alle gare di ieri e nuove proteste all'indirizzo di qualche lottatore poco ossequente alle disposizioni della giuria.

E ecco il risultato:

1. Costant vince Re in 15 minuti con un braccio girato.

2. Strub, telesco, atterra Conmy, francese, in 5 minuti con una presa di scuola.

3. Romanoff vince Grenna in 16 minuti per un poste schiacciato.

4. Kara è visto da Vervet in 6 minuti per una cimura indietro.

5. Petersen batte Schakmann in 4 minuti per una cintura avanti.

6. Cazeau e Smjehal fanno sfoggio della loro bravura e dopo aver divertito il pubblico per tre quarti d'ora, Cazeau batte l'avversario per una presa di testa a terra.

Programma di stasera:

Finale premio di consolazione: Strub contro Vinghi-Rusta.

Finale da compiuarsi: Grenna contro Giovannini — Verret contro Schakmann — Cazeau contro Petersen — Poua contro Smeykal.

Domani, oltre alla finale del campionato, vi sarà, fuori programma, un *Catch as catch can* tra liberali tra i due non mai abbastanza fischiati Schakmann e Smyekal.

Per questa lotta vi è grande attesa perchè.... il pubblico non sarà più ragione di fischiare essendo permessi tutti i colpi.

Il vincitore guadagnerà 500 lire.

Olympia — Ce n'è per tutti i gusti: dall'imitatore Molinari al macchinista Riccio, dai saltatori Les 3 Rinonis a Diana De Lys, dagli eccentrici Les Lorettos alle danze del Derby Duo.

E' prossimo il debutto di Les Mariettas.

Renato Rossi

" Ultime maschere „ di A. Schnitzler

" Zampa di mosca „ di V. Sardeu.

Di Arturo Schnitzler pochi mesi or sono fu rappresentato all' « Argentina » con esito assai scarso un altro lavoro in un atto: *Il pappagallo verde*. Fortuna ancor minore arrise ieri al suo dramma in un atto *Ultime maschere*, che fu applaudito, numero ed elettissimo dei « Valle », scelto con attenzione: ma accolse alla fine con ostentata freddezza si ebbe un semplice e debole tentativo di spalmare, subito represso dalle mugghirana.

Il giornalista *Rademacher* muore in un ospedale: il suo ingegno, la sua combattività, la sua cultura, la sua lavoro eccessivo, se lo hanno consunto fisicamente ed esaurito mentalmente anni tempo. non gli hanno d'altro canto procurato neppure la più lontana agiatezza: egli muore povero, lasciano come povero ha sempre vissuto. Triste fatalità, comune a tante menti elette!

Un amico di gioventù del Rademacher, invece, *Alessandro Weihgart*, con minore ingegno, con minore cultura, ma anche con minor carattere, ed anzi per questo appunto, chè egli ha piegato duttile la sua mente ed il suo essere morale a tutto ed a tutti per di cinismo, è divenuto il poeta in voga dell'Austria e con la gloria e gli onori ha raggiunto la ricchezza.

Questa ingiustizia sociale osacerba il giornalista povero, il quale presso a morire vuol vendicarsi: se nella vita esteriore Weihgart è riuscito vincitore di Rademacher, questi però ha preso acerba vendetta di lui, smascara rimane la maschera. La vergogna di lei egli vuol gridare al mondo tradito, prendendo così sopra vendetta della sorte infame.

Rademacher manda a chiamare da un giovane dottore Weihgart, ma quando questi giunge è già sera. Le vede della celebrità, e con lui parla della sua felicità famigliare, il morente non ora più avvelenare la vita dell'antico amico e taco.

La soluzione in fondo è di tutto il dramma la cosa più logica e più giusta, perchè non è logica si ardente brancata di vendetta contro quel perverso Weihgart che appare persona assai garbata e simpatica.

Ed è tanto più illogica perchè il Rademacher in giovenili aveva recato al fortunato Weihgart la più grave onta che ad un uomo recar si possa.

Tuttavia in quella lotta di sentimenti diversi, che finisce col trionfo della giustizia vi sarebbe un buon motivo psicologico, se per far comprendere allo spettatore l'umanità, lo Schnitzler non fosse ricorso ad un espediente puerile, grottesco. Rademacher ha un compagno di sofferenze: un giovane attore nisico, cui il quale egli si confida. Ed allora l'attore, edotto di quanto Rademacher vuol fare, gli consiglia una prova generale: egli finge di cacciare Weihgart, che va a trovare il vecchio amico, ed all'attore Rademacher, immedesimandosi della scena, svela il suo segreto.

Ripetiamo l'espediente è meschino, e fa perdere ogni interesse ed ogni senso di verosimiglianza al lavoro, un altro dei tanti lavori stranieri, che non ci sembra meritasse l'onore di una traduzione, per quanto accurata e felice nel complesso, come è quella di Cesare Levi.

Suggeri recitò con la consueta bravura nella parte di *Rademacher*, Ferrero, se pur dimenticò qualche volta di essere un tubercoloso all'ultimo stadio rimase un buon *Jachwerd*. Corretto il Canepa nella parte di *Weihgart*.

Un bel successo spontaneo di ilarità e di applausi ebbe ieri sera la vecchia commedia di Sardou, *Zampe di mosca*, commedia brillante, tutta basata sulle... vicissitudini di una vecchia lettera d'amore, le zampe di mosca, sconsigliate come il Sardou solo sapeva, ricca di quel dialogo brioso, vivace, scoppiettante che diletta e rasserena.

Zampe di mosca, che oggi si ripete, fu recitata bene dalla Borelli, la Dondini, la Sampoli, la Pinelli, la Leandri, Ferraro, Canepa, Bonafini, De Stefani.

P. P.

Spettacoli d'oggi

COSTANZI — Amleto, ore 21.
ARGENTINA — La maschera di Bruto, ore 21.
VALLE — Zampe di mosca, ore 21.
NAZIONALE — Le pillole d'Ercole, ore 21.
QUIRINO — Geisha, ore 21.
SALONE MARGHERITA — Gare di lotta pel " Campionato di Roma „ ore 21.30.
OLYMPIA — Spettacolo di varietà, ore 21.30.
ORLOGIO — Spettacolo di varietà, ore 21.30.
ACQUARIO ROMANO — Spettacolo cinematografico e varietà ore 16, 18, 20 e 22.
MANZONI — Oggi ore 4 spettacolo cinematografico, ore 16 15, 20 e 22.
GIOVINELLI — Mala nova, ore 21.

Credito Italiano
Società Anonima
Capit. L. 75.000.000, Riserva L. 9.025.265
Bari – Carrara – Chiavari – Civitavecchia – Firenze – Genova – Lucca – Milano – Modena – Monza – Napoli – Novara – Parma – Roma – Sampierdarena – Spezia – Torino – Vercelli.

I Signori Azionisti del **Credito Italiano** sono avvisati che a partire dal 25 marzo corr. verrà pagato il dividendo per l'esercizio 1908 in ragione di L. 3.– per azione, contro consegna della Cedola N.° 14.

Presso tutte le Casse Sociali e inoltre a:
Genova, presso la Cassa Generale;
Basilea, presso la Banque Commerciale de Bâle;
Zurigo, presso la Société Anonyme Leu & C.;
" presso il Bureau de Change de la Banque Commerciale de Bâle;
Ginevra, presso i Signori A. Chenevière & C.
Neuchâtel, presso i signori Pury & C.

Milano, 22 marzo 1909.

La Direzione Generale.

ESANOFELE
CONTRO
le FEBBRI — le MALARICHE
FELICE BISLERI & C. MILANO
15 GIORNI DI CURA, GUARIGIONE CERTA

VISTA
Debole e Difettosa
NEUSCHÜLER Comm. IGNAZIO
specialista di Diottrica Oculistica
riceve per la **correzione dei difetti e della debolezza di vista, mediante il suo particolare sistema di lenti**, tutti i giorni meno i festivi dalle ore **10** alle 12 e dalle 2 alle 5 in via **Babuino, 93**, piano primo, **ROMA.**

FERNET-BRANCA
Specialità del
FRATELLI BRANCA
MILANO
AMARO TONICO
CORROBORANTE
APERITIVO,DIGESTIVO
Guardarsi dalle contraffazioni

Il Rigeneratore
Vedi quarta pagina.

Elegante appartamento di quattro camere e cucina, accedenti con lusso ed eleganza affittasi in via Marghera. Rivolgersi al portiere del Ristorante Regina, via Agostino Depretis.

Comunicazioni rapide franco-italiane
PER IL SEMPIONE
Il nuovo servizio franco-italiano pel Sempione comprende DUE PARTENZE QUOTIDIANE da Parigi:
a) partenza da Parigi alle **14,30**, arrivo a Milano l'indomani mattina alle **7,20** e a Venezia alle 12,15
b) partenza da Parigi alle **20,05**, arrivo a Milano l'indomani alle **9,50** e a Venezia alle **18,25.**

I due treni rapidi partono quotidianamente da Milano per Parigi *a)* partenza da Milano alle **7,10**, arrivo a Parigi l'indomani alle **22,10** — *b)* partenza da Milano alle **23.15**, arrivo l'indomani alle **14,30.**

Questi treni quotidiani sono composti di wagons-lits, lits-salon, wagon-restaurant 1ª e 2ª classe.

Inoltre tre volte a settimana — LUNEDÌ MERCOLEDÌ e SABATO, parte da Parigi alle **20,05** UN TRENO DI LUSSO che giunge l'indomani alle **12,30** a Milano e alle **16,50** a Venezia. Questo treno di lusso (wagons lits e ristaurant) il MARTEDÌ, GIOVEDÌ e DOMENICA alle **12,25** parte da Milano e giunge a Parigi alle **7,34** l'indomani mattina.

Ultime Notizie

La seduta reale.

I senatori sorteggiati per ricevere S. M. il Re sono: on. Garroni, Rossi Giovanni, Astengo, Serena, Monteverde, Frola, Massabò, Guala e Tommasini.

Per ricevere S. M. la Regina: on. Beltrami, Alfazio, Ellero, Ferro Luzzi, Del Mayno, Poma di S. Martino, Melodia, Figoli e Balenzano.

I deputati sorteggiati per ricevere S. M. il Re sono gli on. Loero, Santoliquido, Spirito Francesco, Orlando Salvatore, Pavoncelli, Sandino, Pansini, Pietosi e Rossi Cristoforo.

Per il ricevimento di S. M. la Regina e dei Principi Reali furono sorteggiati gli on. Rochira, Montù, Libertini P., Pecoraro, Valli E., Graffagni, Sacchi, Callaini e Speranza.

Per assistere alla seduta reale giunsero ieri sera da San Rossore il Duca e la Duchessa di Genova col Principe di Udine.

Da Napoli giungeranno stamane il Duca e la Duchessa d'Aosta.

Alla Camera

La posta della Camera darà presenti a Roma ieri oltre trecento deputati. Alcuni non giunsero in Roma nella serata.

Stamane alle 10 si riuniranno a Montecitorio i deputati del gruppo democratico.

Alle 14 si riuniranno i radicali.

Stamattina alle 10 si riunirà il gruppo parlamentare socialista.

Ministero Interno.

Sono prorogati di tre mesi i poteri del R. Commissario del Comune di Gubbio (Perugia).

Consiglio di Stato.

Sono nominati referendari di 2ª cl. i primi segretari dell'Interno e del Tesoro, cav. Giuseppe Fagiolari e cav. Massimo Di Donato.

Amministrazione Centrale.

Pallitto cav. Giuseppe, segretario, nell'Ammin. provinciale e promosso primo segr. nell'Ammin. centrale.

Amministrazione Provinciale.

Sono nominati consiglieri di Prefettura i segretari segretari di 1ª cl.:

Ramognini dott. Giovanni — Ramognini dott. Alfredo — Cassini dott. Anselmo — Stivano cav. dott. Giovachino — Fusco dott. Giovanni — De Fortis dott. Giovannino — Perfetti dott. Cesare — Guevita dott. Ernesto — Visconti cav. dott. Giuseppe — Ceilario cav. avv. Costantino — Ferrari bar. cav. dott. Giuseppe — Gina avv. Erminio.

— Francesco cav. avv. Francesco, consigl., è richiamato dall'aspettativa a Campobasso.

— Sono collocati in aspettativa per infermità i consiglieri:

Bounzi cav. Virgilio, Reggio Calabria
Caccialupi cav. Giovanni, Campobasso
Quargnali Luciano, Chieti.

Nella Pubblica Sicurezza.

Mazzarotti cav. uff. Ettore, commissario a Bologna, collocato a riposo, è nominato cavaliere mauriziano.

— Sono promossi di classe i commissari:

Allinay cav. Felice, Genova
Borrelli cav. Pietro, Cremona
De Paula cav. Nilo, Napoli
Cosenza cav. Domenico, Napoli
Cesareo cav. Antonino, Roma (Ministero)
De Feo cav. Pasquale, Napoli.

— E' promosso commissario il vice-commissario Lucarelli Michelangelo, Bologna.

Finanche cav. Giovanni da Venezia è trasferito ad Ancona.

Ministero Esteri.

Cortesie e simpatie internazionali.

L'Ambasciatore d'Inghilterra ha comunicato al Ministero degli Esteri che la Commissione del Tesoro del Regno Unito, in prova della sua simpatia per la partecipazione del territorio del 28 dicembre 1908, ha stabilito di addossare all'erario inglese tutte le spese incontrate dalle navi britanniche durante il servizio di soccorso in Calabria e Sicilia.

Una cordiale risposta del Ministro Tittoni

Il Ministro Tittoni ha dato ieri mattina una cordiale risposta del Ministro degli esteri turco Rifaat Pascià.

Stamane inviti l'ambasciatore turco **Hakki Bey**, il conte Raben ex Ministro degli esteri di Danimarca, il generale Brusati, il marchese di S. Giuliano ambasciatore d'Italia a Londra, il comm. Bolisi, gli on. Maggiorino Ferraris, Fusinato, De Marinis e Dentice di Frasso.

Le Esposizioni pel 1911.

(8) **Londra**, 23. La *London Gazette* annuncia la nomina di una Commissione composta di cinque membri presieduta per rappresentare l'Inghilterra e le Colonie alle Esposizioni di Roma e di Torino del 1911.

Fra i membri della Commissione figurano il Principe di Galles, l'ambasciatore inglese a Roma Rennell Rodd e Marconi.

Ministero Marina.

Movimento del R. Naviglio:

R. Navi: « Puglia » giunta a Shanghai il 22 — « Elba » partita da Aden per la Costa Somala il 22 — « Basta » partita da Spezia e giunta a Genova il 22.

Informazioni estere.

Gli italiani a Roosevelt.

(8) **New-York** 23. Teodoro Roosevelt è partito da Hoboken oggi a bordo del vapore *Hamburg*, diretto a Napoli ed in Africa.

Fra i moltissimi che si trovavano a salutare Roosevelt si notavano numerosi italiani, recatisi a New-York con una musica che prese posto sull'imbarcadero.

(8) **New-York** 23. La Commissione italiana recatasi ad Hoboken per salutare Roosevelt partendo per l'Africa anche i delegati della Camera di Commercio italiana, i quali hanno offerto a Roosevelt una targa di bronzo in ricordo dei soccorsi dati dagli Stati Uniti per le vittime del terremoto di Sicilia e Calabria.

La targa reca da un lato l'effigie di **Roosevelt** e dall'altro la figura della Fama che pone una corona sulla testa di Roosevelt.

(La Commissione degl'italiani negli Stati Uniti ha interpretato perfettamente il sentimento della Nazione italiana. — N. d. R.).

Inghilterra e Spagna.

(8) **Madrid**, 23. — Secondo voci che conviene accogliere con ogni riserva e di cui si facevano eco nel pomeriggio parecchi personaggi politici che si dimostrano bene informati, sembrerebbe che vi sia stato o negozi recentemente fatti coll'Inghilterra questa non si opporrebbe d'ora innanzi alla fortificazione della Sierra Carbonera e della Punta di Carnaso, alcune che domanno Gibilterra. Si crede che la partenza per Madrid del Governatore di Gibilterra e il recente viaggio del Re Alfonso ad Algeciras si riferiscano a tale questione.

RUSSIA

(3) **Pietroburgo**, 23. — La polizia segreta di Mosca ha arrestato per un completo politico un grande numero di medici della regione e di altri individui, nonchè il conte, fra cui Osvenski, ex-sottosegretario di Stato e attualmente ispettore sanitario di Mosca.

(8) **Pietroburgo**, 23. — Si è tenuto al Ministero del Commercio una conferenza per discutere la questione del cabotaggio nell'Estremo Oriente.

Essa si è pronunziata per la soppressione del cabotaggio per mezzo di rapori battenti bandiera estera nelle acque suddette a datare dal 16 ottobre 1909.

Nondimeno il Governatore del territorio dell'Amour avrà il diritto fino al 16 ottobre 1913 di permettere eccezionalmente i viaggi isolati a capo che vapore estero.

Durante lo stesso periodo di tempo il Governatore generale avrà anche il diritto di autorizzare il cabotaggio a vela lungo la costa tra la Corea e la baia di Olga, e di percepire su tutte le navi i diritti speciali di cabotaggio.

Movimento della navigazione

N. G. I. — Proveniente da Genova e Barcellona, è partito domenica a Mostevideo il *Regina Elena*.

— Proveniente da Buenos-Ayres, ha proseguito sabato da Barcellona per Genova il *Principe Ereditario*.

Lloyd Sabaudo. — Il *Tommaso di Savoia*, proveniente da Buenos-Ayres, è partito venerdì da Santos per Genova.

— Il *Principe di Udine* è partito domenica da Gibilterra per Buenos-Ayres.

Italia. — Proveniente da Genova e Napoli e diretto a New-York e Filadelfia, è passato domenica al Capo Sperone il *Verona*.

Borse e Mercati

Roma, 23 marzo 1909.

In ottima ripresa i banchieri, i valori immobiliari, il Gas e il Carbaro.

Rendita 3 3/4 0/0 cont. 103.87 1/2 a 103.60 a 103.87 1/2.

Rendita 3 3/4 0/0 fine 103.85 a 103.87 1/2.

Rendita 3 1/2 0/0 cont. 103.15.

Obbligazioni ferrov. 3 0/0 300.

Banca d'Italia 1303 a 1304 a 1303 1/2 a 1303

Banca Commerciale 803 a 803 – Credito 571 – Banco di Roma 119 1/4 a 119 – Meridionali 665 – Omnibus 274 1/2 a – Acqua Marcia 1630 – Condotte 338 a 339 – Metalli 92 – Piombino 177 – Montecatini 82 – Immobiliari 274 a 273 1/2 a 274 1/2 a 274 – Impresa 89 1/2 a 90 a 89 1/2 – Cartiere 863 a 864 a 863 – Aeste 146 a 148 a 146 1/2 – Sofa 58 – Concimi 140 a 141 a 140 a 141 – Gines 200 cont. a 205 cont. – Kerlea 344 a 343 – 343.

CAMBI: Parigi 100.59 — Londra 25.34 — Berlino 123.75.

Cambio dazio doganale al Marzo L. 100.48

Dal 22 a tutto il 28 marzo 1909 fino a L. 100 è fissato in L. 100.45.

BORSE ITALIANE. — 23 marzo 1909.

N. B. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rend.3 3/4%	103 85	103 82	103 77½	103 82
id. id. fine	103 90	103 87	103 85	— —
id. 3½%	103 10	103 05	102 95	103 10
A. B. d'Italia	1300 –	1301 –	1301 50	1304 –
Commerc.	800 50	802 –	803 50	— —
Ored. Ital.	570 –	568 –	569 –	— —
Banco Roma	119 –	119 –	119 –	119 –
Ferr. Medit.	397 –	981 50	— —	398 –
» Merid.	663 –	663 –	663 –	663 50
Ac. di Terni	1295 –	1296 –	— —	— —
Vetrate	— —	— —	— —	— —
Nav. Gen.	383 –	381 50	— —	— —
Raffinerie	345 –	342 –	— —	— —
O. fanz. 3%	— —	304 50	— —	— —
Meridionali	— —	360 –	— —	— —
Fond. L.4%	— —	518 –	— —	— —
» » 5	— —	508 –	— —	— —
» S. Paolo	— —	— —	507 –	— —
Cambi				
Francia vista	100 47	100 47	100 40	100 53½
Berlino id.	123 70	123 70	123 87½	123 70
Londra id.	25 35	25 35	25 32	25 34½

Consolidati: Media Uff. del Regno 22 marzo

	con cedola	senza cedola	ieri	interessi
3½% netto	103.74 02	101.87 02	103.90 35	
3½% netto	103.04 79	101.29 72	103.26 41	
3½% lordo	72.22 92	71.03 03	71.08 91	

BORSE ESTERE

Parigi, 23 marzo	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Rendita 3% amm.	— —	— —	— —
» 3½% perp.	97 19	97 15	97 20
ITALIANA 5%	non quot.	non quot.	103 20
Austria	98 30	98 25	98 50
Spagnuola	98 15	98 10	98 35
Russa 1889	90 40	90 05	90 45
Turche	— —	89 87	— —
Ungheresi	— —	93 90	93 90
Egiziano 6%	— —	103 50	103 80
Banca di Parigi	1295 –	1294 –	1296 –
Banca Ottomana	— —	710 –	712 –
Credito Fondiario	— —	— —	— —
Azioni Suez	— —	4675 –	4690 –
Lodi Turchi	— —	173 50	174 –
Ferrovie Ital. Merid.	— —	663 –	660 –
(sull'Italia	— —	50	99 75
San Londra	— —	25 23	25 23
ge Madrid	11 65	— —	— —
(sull'Argentina.	— —	— —	— —

Vienna 23 marzo			Londra, 23 marzo		
	22	23		23 apertura	23 chiusura
C. austr.	616 25	611 50	Consol.	83	83
R. aust. oro	114 10	114 10	Italiano	102	102
Id. carta	95 45	95 60	Turco	89	89
Ungh. 4%	90 70	90 25	Russo 3%	69	69
» 5 1/2 0/0	81 50	81 45	Spagna	98	98
Nat. oro	99 90	99 95	Giappon.	96	96
Lire Ital.	94 80	94 80	Egiziani	103	103
C. Londra	24 01	24 01	Argento	25	25

Vers. alla Banca d'Ing. l. ster. 383,000. Rit.

Berlino, 23 marzo			Sconto ufficiale	
	22	23		
Ital. cont.	— —	— —		
1. mese	— —	— —		
Az. Medit.	181 –	180 75		
» Medit.	— —	— —	Italia	5 p. 0/0
Obbl. ferr.	— —	— —	Francia	3 p. 0/0
» 3%	71 90	71 90	Inghilterra	3 p. 0/0
» Merid.	— —	— —	Germania	3 1/2 p. 0/0
» Roma	— —	— —	Austria	4 1/2 p. 0/0
» Medit.	— —	— —	Belgio	3 1/2 p. 0/0
Rublo	215 10	215 20	Spagna	4 1/2 p. 0/0
C. Italia	— —	90 75	Svizzera	3 p. 0/0

Dispacci speciali del " Popolo Romano „

Genova, 23 — ore 15.20.

Rend. 3%	103.90	Raffinerie	343 –
Id. 3½%	103.10	Zucc. ital.	386 –
B. d'Italia	1300 –	Eridania	780 –
Commerc.	800 –	Cons. Naz.	81 –
Cred. ital.	570 –	Id. Rom.	75 –
Bancaria	95 –	Lebanty	108 –
B. Roma	119 –	Terni	1295 –
Meridion.	663 –	Mediterr.	91 –
Mediterr.	397 –	Ferriere	179 –
Navigazio.	383 –	Offlene	485 –
Siles	316 –		
Savoia	308 –		
Carbaro	890 –		
Metalli A.	126 –		
Smirne	173 –		
Karea	345 –		
Impresa	90 –		
Armstrong	136 –		
Voltri	270 –		
Italia	85 –		

LUIGI PLATTI gerente responsabile

POPOLO ROMANO

ABBONAMENTI - 1909
Italia
Anno L. 16 - Sem. L. 9 - Trim. L. 5.
Estero
Anno L. 25 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10

AL POPOLO ROMANO ed ECO della MODA
Italia
Anno L. 20 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6

Stirpe di vampiri.

Romanzo di FLORENCE MARRYAT

Traduzione di « Ena »

CAPITOLO XIII.

Quando Antonio Pennell ricevette l'invito della baronessa trasmessogli dalla calligrafia allungata di Enrica Brandt, non esitò ad accettarlo.

Non essendo quella l'epoca della season era priva d'impegni; ma qualora ne avesse avuti sentiva che li avrebbe volentieri rinunziati, per avvicinarsi alla fanciulla che dicevasi aver accesa la fantasia di Ralph Pullen.

Se la figurava una creatura olivastra di colore e umida di due occhi irrequieti, il che lo spingeva a chiedersi di continuo, come un essere così raffinatamente esigente in fatto di donne quale sapeva essere il cugino, avesse potuto lasciarsi attirare da un tipo simile.

Lo offendeva il sapore la ragazza dasarosa: puritanismo non sapeva soffocare altro motivo al sorriggiamento che indubbiamente aveva avuto luogo durante la bagnatura a Heyst.

Ad ogni modo si sarebbe adoperato del suo meglio per far capire alla fanciulla la necessità di una ritirata per ciò che si riferiva ai suoi progetti intorno al capitano Pullen.

Antonio non sapeva trattavia difendersi in pari tempo da una certa vena d'allegria pensando al turbamento che avrebbe creato a pranzo allorquando avrebbe lanciato la notizia del fidanzamento di Ralph.

La signorina si sarebbe svenuta, oppure avrebbe avuto una crisi di pianto e una convulsione? pensava il nostro giovinetto.

Non sentiva nessuna compassione per la povera meticcia come l'aveva denominata il dottore.

Secondo Antonio era di gran lunga preferibile che essa soffrisse, anzichè andasse rotto il progettato matrimonio di Eleonora Leyton.

E secondo quanto gli aveva detto Margherita Pullen la Brandt erasi comportata con estrema insolenza, quasi con crudeltà verso la giovane.

Doveva evidentemente trattarsi di una sfacciatella senza cuore; per cui era più che giusto che avesse il castigo che meritava.

Fu in codesto stato d'animo e di spirito che Antonio Pennell giunse alla Villa Rossa un poco prima delle 5, per visitarvi le pregevoli raccolte che sapeva contenersi.

La baronessa aveva promesso di trovarsi a casa per ricevorlo, ma mentre egli fu puntuale all'ora stabilita, essa non lo fu parimente.

Enrica Brandt stava girellando sottissimamente nel giardino ancor verde per la fine di settembre, quando la cameriera venne ad annunziarle che il signor Pennell era in salotto.

La fanciulla era molto bramosa d'incontrarsi col giovine, non perchè sospirasse la venuta del cugino, ma mossa da intensa curiosità femminile di sapere il motivo del suo abbandono, e se vi fosse stato indotto da influenze estranee.

Perlustrò mal adesso che era giunta l'ora di soddisfare tale curiosità, Enrica si sentì vincere da uno strano senso di timidità, quasi di agitazione.

Se per caso il signor Pennell avesse parlato colla Leyton dopo avvenuto il colloquio alla Villa Rossa, e prendesse le difese della giovane? Colla mente turbata da supposizioni consimili, la fanciulla vellandosi alla governante disse:

— Oh! signorina Wynward, non mi sento di andarlo a ricevere! Il signor Pennell è venuto per la baronessa, non per me! Non può intrattenerlo lei fino a che torni la signora? Ormai non può tardare molto!

— Lo ultime parole della mia padrona ascende sono state, signorina, che qualora essa non fosse ancora tornata dalla calzoleria lei ricevesse il signor Pennell, e gli desse il thè in vece sua. Spero che vorrà contentarla!

— Suppongo che dovrò farlo — rispose Enrica stringendo la bocca con gesto imbronciato. — Ma mandi il thè presto, la prego.

— Lo mando subito, non tema. Il signor Pennell sembra un simpaticissimo giovinotto; non mi lagnerei se fossi al suo posto, signorina.

La governante si affrettò verso casa, mentre la fanciulla dal canto suo scavezzò lentamente il prato dirigendosi verso l'invetriato del salotto.

Antonio Pennelle che erasi chinato ad ammirare qualche raro pezzo di Chelsea, alzati gli occhi e rivoltili verso il giardino, nello scorgere la ragazza, rimase immobile, muto d'ammirazione.

Enrica aveva guadagnato molto d'avvenenza dal suo soggiorno in Europa, malgrado che le donne abituate a vedere la fanciulla stentassero ad accorgersi del miglioramento occorso nel suo fisico.

Il carnato aveva acquistato una tinta meno olivastra e più rosea, ed al suo contrasto gli occhi apparivano ancor più cupi ma più luminosi, mentre i capelli, per essere stati esposti ai raggi del sole, sembravano avere contratto qualche dono di quei raggi ed erano accarezzati qua e là da riflessi dorati.

Il corpo, parimenti senza aver perduto niente della sua aggraziata flessibilità, erasi altresì maggiormente sviluppato, ed i gesti erano più lenti e più rari che per il passato.

Ma gli occhi profondi cercavano tuttavia la preda, e le labbra ardenti sembravano più irrequiete e più tormentose ancora per il passato.

Quella sera Enrica era divinamente vestita, ed Antonio Pennell era troppo artista per non essere sensibilissimo al fascino dell'eleganza muliebre.

L'abito era di un giallo pallidissimo guernito di pizzi di valore e la forma si adattava perfettamente all'alta e snella figura della fanciulla.

— Per Bacco! Che bella ragazza! — esclamò in cuor suo Antonio nello scorgere la Brandt che si avvicinava.

Inconsciamente Pennell aveva tratto la stessa espressione che a suo tempo era uscita dal labbro di Ralph: e serva questo a dimostrare a quale diversità di criteri s'informa il concetto della bellezza muliebre nell'opinione dei due sessi.

Il senso artistico che signoreggiava in ogni altro in Antonio Pennell, lo indusse ad osservare ogni linea del corpo flessuoso, ogni ombra nel finissimo volto.

Gli occhi ammirati del giovane si accorsero delle piccole mani leggiadre pendenti lungo i fianchi, e della profondità d'espressione degli occhi stellanti: una la vista della divina figura non gli suggerì mai il pensiero dell'eredità indiana che erasi così padroneggiata profissa di conquistare il cugino Ralph Pullen.

Supponendo la nuova venuta un'ospite della baronessa Gobelli, le s'inchinò ossequiosamente davanti, allorquanto fu penetrata nella sala.

Enrica rese timidamente il saluto: poi disse con voce un poco incerta:

(Continua).

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. o dal 15 del mese. — I premi saranno spediti franco di posta.
Indirizzo: **Direzione e Amministrazione** del *Popolo Romano* - **Roma**
Tiratura quasi costante in città - 12,000 in provincia
— Arretrato centesimi 10 —

Prezzo dell Associazione
— Senza L'ECO DELLA MODA —
Italia ..... Anno L. 30 - Sem. 16 - Trim. 8 | Estero ..... Anno L. 50 - Sem. 25 - Trim. 13
Stati dell'Unione Post. Anno L. 48 - Sem. 24 - Trim. 12
— Con L'ECO DELLA MODA —
Italia ..... Anno L. 36 - Sem. 18 - Trim. 9 | Estero ..... Anno L. 56 - Sem. 28 - Trim. 14
Stati dell'Unione Post. Anno L. 54 - Sem. 27 - Trim. 13
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene inoltre ogni settimana

PER INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione *Popolo Romano*. Condizioni: *Corpo del giornale*, L. 2 per linea — Inserzioni finanziarie L. 3 — *Cronaca*, L. 5 per linea — *Piccola Posta* L. 1 - *Sotto Cron.* cent. 80. - 4a pagina divisa in 10 colonne: cent. 50. Il tutto ha diritto a tariffa. — Per la **Lombardia** le inserzioni si ricevono presso A. Geiger Succ. E. E. Oblieghi, Milano, Gall. V. E. 52.

RIGENERATORE

a base di clorofosfolattato di manganese, calce e fe ro (6 grammi al flac.)
RIMEDIO UNIVERSALE GARANTITO DA 25 ANNI DI ESPERIENZA

Il *Rigeneratore* è il preparato più razionale per mantenersi in buona salute.

Guarisce diabete, neurastenia, anemia, cloranemia, esaurimento, debolezza, scrofola, rachitide, malattie del ricambio, artrite, arteriosclerosi, varici, inapetenza, dolori di testa, dolori ai reni e alla spina dorsale, mestruazione, irregolari, dolorose o nulle, flori bianchi, polluzioni, impotenza, oo-salpiu, fosfaturia, ecc. l'illissimo, nelle convalescenze — Cura le paralisi, previene le apoplessie, rinvigorisce l'organismo.

Il *Rigeneratore* è efficace in tutte le età ed in tutte le stagioni. Costa L. 3 il flacone. Per posta se ne spedisce un flacone in Italia per L. 3.75, estero L. 4.00, e quattro flacone, franca compresa la spedizione in Italia per L. 12, estero L. 15 anticipate all'unica Fabbrica **LOMBARDI & CONTARDI - Napoli. Via Roma 345.**
Opuscoli con numerosi attestati GRATIS a richiesta.

I miracoli del RIGENERATORE

Ringiovanire i vecchi fu il grande problema degli alchimisti, rimasto allora insoluto; Fausto per ringiovanire ricorse all'opera soprannaturale di Mefisto. Oggi invece si ringiovanisce e col *Rigeneratore*, e te diamo la prova riferendo le lo ro spontanee di un maggiore che a 78 anni gesta le semplice e rinnovate una vita giovanile.

Cantiello 20|11 1908. Mediante la cura col Rigeneratore e i v. Granuli di stricnina mi sono talmente rinforzato da lasciare le stampelle e passeggiare con un bastone, ed in casa anche senza questo. Ora farò la cura pel diabete, benchè di molto diminuita la patina bianca che era sempre addietro nell'urinale. Vi rimetto L. 30, cioè lire 18 per 4 fl. Rigeneratore ed una scatola di Pillole Vigier, e le altre L. 12 per mia signora mia vicina di casa, Vallscotti Domenica, che ha piccoli malanni, come dolori di capo, cattiva digestione, insonnia ecc. ecc., perciò spedirete altri 3 fl. Rigeneratore.

Maggio (mia) pane, pasta, minestra, dolci, frutta, vino, caffè. Vado a letto alle 10 e mi alzo alle 8, e ciò per l'inverno, mentre di està mi alzo alle 5 e curo i miei fiori in giardino ed ho 78 ANNI. Ero Molinari Giuseppe, Maggiore in ritiro. Unisco cartoline vaglia L. 42 da Candiolo di L. 30.

Non facciamo commenti. Il *Rigeneratore* esso di effetto *sorprendente* nei bambini, *meraviglioso* negli adulti, *miracoloso* nei vecchi. Costa L. 3 ovunque.

Prendete solo il *Rigeneratore* della fabbrica Lombardi e Contardi di Napoli: evitate tutti gli altri preparati.

N. B. Il *Rigeneratore* Lombardi e Contardi non contiene veleno, come la cocaina che produce un vizio peggiore del morfinismo, rendendo idiota e pazzo l'ammalato, ecc. Il *Rigeneratore* giova sempre e non produce mai danno.

GRANDE APPARTAMENTO
AL
Palazzo del Popolo Romano
Via Due Macelli 9
composto di otto ambienti
con un salone di circa 100 m. q.
ottimato per vari anni dalla cessata Commissione Reale delle ferrovie
specialmente adatto per Casa bancaria, Società, Ufficio di rappresentanza, ecc.
USO DELL'ASCENSORE
Visibile dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17
Rivolgersi al portiere
o all'Amministrazione del giornale

Pillole Manzoni
(ANTIANEMICHE) (RICOSTITUENTI)
Laboratorio chimico farmaceutico
CHIARAVALLE - Marche
Filiale: SAN BENEDETTO DEL TRONTO

Costituite a base di Cacodilato ed Ossalato di ferro, china, stricnina, est. di idrastis Canadensis. Preparate con formole razionali, rappresentano per l'astaffinazione e per la tollerabilità uno dei migliori rimedi, in tutte le forme di esaurimento nervoso, di debolezza, neurastenia, isterismo, derivanti da alterazioni di carattere del sangue.
Si prendono da 2, 3, 4 al giorno.
Si vendono in astuccio di 100 pillole a
LIRE 2.50
Presso le migliori Farmacie d'Italia

Società Nazionale Trasporti F.lli GONDRAND
Società Anonima - Capitale L. 2,000,000 interamente versato
SUCCURSALE DI ROMA — VIA SAN SILVESTRO, N. 91

Servizio speciale di trasloschi con **furgoni imbottiti**
Custodia di mobilio - Garde - Meubles.

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio poi consegnaria alla posta.

NON AVVI **SETA MIGLIORE DI QUELLA SVIZZERA!**
Chiedete i campioni delle nostre novità per primavera ed estate per abiti e camiciotti: Ottomane, Liberty, Cotelé, Crêpe de Chine, Loulsine, Taffetas e Mussolà in tutti i colori, 120-01 altezza cm. 0, 1.25 al metro, nero, bianco, e tinte unite e variate, come pure per ricamicrette ricamate, in Batista, Lana, Tela e Seta.
Non si fanno campioni di stoffe a metro, ma a pezzi da 4 metri circa.
Si fanno inoltre spedizioni di privati franco di dazio e porto.
SCHWEIZER & Cie., Lucerna M 26 (Svizzera)
Esportazione di seterie. Fornitori di Case Reali

LIQUORE STREGA

Brevetto Reale
FORNITRICE R. CASA

TONICO-DIGESTIVO

Specialità della Ditta GIUSEPPE ALBERTI di Benevento

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni.
Richiedere nell'etichetta la Marca depositata, e sulla cartolina la Marca di garanzia del Comitato Chimico Permanente Italiano.

Orario delle Ferrovie

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli ..... 0.05 6— 8.10 8.50 10.30 13.20 16.50
Pisa-Torino ..... 8— 8.15 12— 18— 20.40 22.45
Pisa-Milano ..... 8— 8.15 12— 18— 20.40 22.45
Foligno-Ancona ..... 6.20 12— 12.55 18.25 20.40 22.45
Firenze-Milano ..... 8— 10.25 14— 18.15 21.10 23.40
Grosseto ..... 7.— 14— 18.15
Tivoli-Avezzano ..... 7.20 11.40 17.45 20.—
Tivoli ..... 7.40 —
Civitavecchia ..... 6.15 —
Frascati 7.10 9.10 12.5 15.30 18.45
Velletri-Terracina. 12.30 17.30 20.05
Velletri ..... —
Fiuggi ..... 6.40 8.15 9.20 18.—
Sandale-Subiaco 7.30 17.40
* da Trastevere

ARRIVI dalle linee di

Napoli ..... 6.— 7.— 9.— 12.15 14.20 17.45 1a.—
20.10 21.35 23.20
Sorino-Pisa ..... 7.10 9.25 9.30 12.30 15.— 17.— 4.—
Milano-Pisa ..... 7.10 9.25 9.30 12.30 15.— 17.— 4.—
Ancona-Foligno 7.25 11.47 14.30 17.30 23.20
Milano-Firenze. 6.55 9.— 11.— 15.17.15 17.— 18.05 2.55
Avezzano-Tivoli ..... 7.— 11.— 14.30 17.— 23.—
Tivoli ..... 7.— 17.45
Civitavecchia ..... 7.— 14.10 —
Frascati ..... 7.20 8.— 12.— 16.— 19.—
Terracina-Velletri ..... 9.40 15.— 20.25
Velletri ..... 8.30 —
Fiuggi ..... 7.50 17.20 21.12 * 22.30
Subiaco-Mandela. ..... 10.— 18.—
* a Trastevere

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p. 5.50 8.50 — 17.20 21.30 —
Ragni a. 6.15 9.— — 17.45 22.— —
Villa Ant. — 7.10 — 10.25 12.26 19.6 —
Tivoli a. — 7.40 — 10.55 12.55 — —
Tivoli p. 6.45 7.50 — — 13.30 16.20 18.25 —
Villa Ant 8.1 8.1 — — 14.41 16.32 18.36 —
Ragni a. 8.30 8.21 — — 14.46 16.50 18.56 —
Roma a. 7.20 9.5 — — 13.15 17.40 19.46 —

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma
7.55 | 9.50 | 12.30 | 14.50 ms. | 17.10 | 18.
ALBANO-MARINO — Partenze per Roma
7.15 | 9.25 | 12.47 | 16.15 | 18.40 | 20.10
ANZIO-NETTUNO - Partenze da Roma
7.— | 10.30 | 17.30
NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma
8.32 | 10.48 | 17.17
RONCIGLIONE-VITERBO — Partenze da Roma (Trast.)
8.10 | 9.30 | 13.30 | 18.25
VITERBO-RONCIGLIONE — Arrivi a Roma (Trastevere
8.48 | 13.47 | 18.51 | 22.5

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

FRASCATI — Partenze da Roma
7.30 | 8 | 9.30 acc. ogni ora e mezza fino alle 20.30
GENZANO — Partenze da Roma
7.— | 8.25 | 10 acc. ogni ora e fino alle 19.
Partenze da FRASCATI per GENZANO
7.30 | 9 | 10.30 acc. ogni ora e 1/2 fino alle 19.30. - Fin 21.30 festive.
FRASCATI — Partenze per Roma
6.35 | 8.5 | 9.35 acc. ogni ora e 1/2 fino alle 20.5
GENZANO — Partenze per Roma
6.10 | 7.40 | 9.10 acc. ogni ora e 1/2 fino alle 18.10. (Fin 20.40 e 21.5 festive a Marino).
Partenze da GENZANO per FRASCATI
7.— | 8.30 | 10.10 acc. ogni ora e 1/2 fino alle 20.10.

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma ..... v. 6. 8.15 12.54 17.30 |
Porta Pers. a. 6.11 8.26 1. 13. 17.41 |
Settebagni ..... 6.30 10.11 13.48 18.7 |
Castelnuovo ..... 6.39 10.41 13.58 18.17 |
Monterotondo ..... a. 7.14 10.49 14.33 18.52 |
Mentana ..... a. 7.34 11.09 14.53 19.12 |
Fonte Nuova ..... a. 7.46 11.21 15.5 19.24 |
S. Cesareo ..... a. 8.11 11.46 15.43 |
Cav. Castellana a. 9.45 13.30 17.17 |
Cav. Castellana p. 9.47 13.35 17.40 |
S. Oreste ..... a. 10.— 14.— 18.— |
Rignano ..... a. 10.31 14.31 18.31 |
Mercato ..... a. 10.45 14.45 18.45 |
Castelnuovo. a. 11.— 15.— 19.— |
Calcarelle ..... 11.20 15.20 19.20 |
Prima Porta. a. 11.30 15.30 19.30 |
Roma ..... a. 11.45 15.45 19.45 |

Guida del Forestiere

MERCOLEDI - Ingresso libero.

Vaticano: CAPPELLA SISTINA GALLERIA DI PITTURA, STANZE DI RAFFAELLO, BIBLIOTECA, GABINETTO DELLE STAMPE (dalle 9 del mattino al Bramante e Stella Pergola, dalle 9 di mattino, ogni ora, dalle 9 alle 15 — Id. **MUSEO** PIO CLEMENTINO, dalle 9 alle 15 — Id. **MUSEO** GREGORIANO EGIZIO, Accesso dalla Sagrestia, dalle 9 alle 15 — Id. **MUSEO** PIO CRISTIANO, dalle 9 alle 15 permesso speciale — Id. **MUSEO** ETNOGRAFICO, Missionario, dalle 9 alle 15 — Id. **MUSEO** DELLA CHIESA, Accesso dalla Sagrestia, dalle 9 alle 15 — Id. **MUSEO** SACRO E GALLERIA, dalle 9 alle 15 — Id. **ARCHIVIO SEGRETO** di Stato con permesso speciale, dalle 9 alle 15 — Id. **ARCHIVIO** CONCISTORIALE via S. Giuseppe a Capo le case, dalle 9 alle 15 — Id. **BIBLIOTECA** Vaticana, dalle 9 alle 15 — Id. **PALAZZO** di Montecitorio, dalle 9 alle 15 — Id. **PALAZZO** della Consulta, dalle 9 alle 15 — Id. **PALAZZO** del Quirinale, dalle 9 alle 15 — Id. **PALAZZO** di Giustizia, dalle 9 alle 15 — Id. **PALAZZO** Madama, dalle 9 alle 15 — Id. **PALAZZO** Senatorio, dalle 9 alle 15 — Id. **PALAZZO** dei Conservatori, dalle 9 alle 15 — Id. **PALAZZO** dei Musei Capitolini, dalle 9 alle 15 — Id. **PALAZZO** dei Tribunali, dalle 9 alle 15 — Id. **PALAZZO** della Cancelleria, dalle 9 alle 15 — Id. **PALAZZO** della Farnesina, dalle 9 alle 15 — Id. **PALAZZO** Spada, dalle 9 alle 15 — Id. **PALAZZO** Venezia, dalle 9 alle 15 — Id. **PALAZZO** Vidoni, dalle 9 alle 15 — Id. **PALAZZO** Vecchio, dalle 9 alle 15 — Id. **PALAZZO** Nuovo, dalle 9 alle 15 — Id. **PALAZZO** Torlonia, dalle 9 alle 15 — Id. **PALAZZO** Corsini, dalle 9 alle 15 — Id. **PALAZZO** Doria, dalle 9 alle 15 — Id. **PALAZZO** Barberini, dalle 9 alle 15 — Id. **PALAZZO** Colonna, dalle 9 alle 15 — Id. **PALAZZO** Rospigliosi, dalle 9 alle 15 — Id. **PALAZZO** Sciarra, dalle 9 alle 15 — Id. **PALAZZO** Altemps, dalle 9 alle 15 — Id. **PALAZZO** Braschi, dalle 9 alle 15 — Id. **PALAZZO** Lateranense, dalle 9 alle 15 — Id. **PALAZZO** Pontificio, dalle 9 alle 15 — Id. **PALAZZO** Reale, dalle 9 alle 15 — Id. **PALAZZO** Ruspoli, dalle 9 alle 15 — Id. **PALAZZO** Sacchetti, dalle 9 alle 15 — Id. **PALAZZO** Torlonia, dalle 9 alle 15 — Id. **PALAZZO** Vaticano